



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 75 DEL 15-10-2024**

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (02 SETTEMBRE 2024)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti il verbale delle delibere C.C. della seduta del 02.09.2024: **n. 60, n. 61, n. 62, n. 63, n. 64, n. 65, n. 66, n. 67, n. 68.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

### **DELIBERA**

Di approvare il verbale della delibera C.C. della seduta del 02.09.2024: **n. 60, n. 61, n. 62, n. 63, n. 64, n. 65, n. 66, n. 67, n. 68.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 21-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Cavuoto Mirella**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 88 DEL 31-10-2024**

OGGETTO: APPROVAZIONE P.A.P.M.A.A. "VILLA DESTINO" CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO.

### **IL DIRIGENTE**

**DIPARTIMENTO II – AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE**

#### **PREMESSO CHE:**

In data 19/07/2024, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51/2024, è stato adottato il Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con valore di Piano Attuativo di iniziativa private denominato: "VILLA DESTINO", ai sensi dell'art. 107 della legge regionale 65/2014, recante "Norme per il governo del Territorio", unitamente al quadro valutativo articolato nel Rapporto Ambientale ai fini VAS, nella Sintesi non tecnica e nello Studio di incidenza, secondo quanto previsto dalla legge regionale 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)";

In data 30/07/2024, con nota prot. n. 32505 la predetta deliberazione di adozione, comprensiva dei relativi allegati e del quadro valutativo, è stata trasmessa, ai sensi dell'art.19 della legge regionale 65/2014, alla Provincia di Grosseto, ed alla Regione Toscana;

In data 30/07/2024, con nota prot. n.32512 è stata data comunicazione, ai sensi del comma 2 del predetto art. 25 della predetta legge regionale 10/2010, dell'avvenuta adozione del Piano attuativo ed è stata trasmessa, per via telematica, tutta la documentazione, comprensiva del Rapporto ambientale e delle Sintesi non tecnica, all'Autorità Competente ed, in medesima data con separato prot.32516 ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), inviando il Piano adottato a tutti i soggetti competenti ed invitandoli ad esprimere pareri nulla osta ed atti di assenso comunque denominati;

In data 07/08/2024, a seguito di comunicazione del 30/07/2024 prot. n.32518 è stato pubblicato sul BURT n.32/2024, l'avviso che informava, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 della legge regionale 65/2014, dell'avvenuta adozione del Piano Attuativo e del deposito di tutti i relativi elaborati presso la Sede Comunale - Segreteria Generale per la durata di 60 giorni in libera visione e della facoltà di presentare osservazioni entro lo stesso termine. Tale avviso di pubblicazione sul BURT aveva validità anche ai fini del procedimento VAS ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 25 della legge

regionale 10/2010, coincidendo il termine perentorio di 60 giorni, entro il quale potevano essere presentate i contributi ai fini VAS;

Entro il termine fissato per la presentazione delle osservazioni e per l'invio dei contributi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), sono pervenute un totale di n. 2 osservazioni/contributi VAS, che sono stati trasmessi all'Autorità Competente ai fini dell'espressione del Parere Motivato, non sono pervenute osservazioni da parte della Provincia di Grosseto, e non sono pervenute osservazioni da parte di privati ed in particolare:

- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e sostenibilità - Settore VAS e VInCA (acquisita al protocollo n. 409050/2024);
- Acquedotto del Fiora S.p.A. (acquisita al protocollo n. 34034/2024)

In data 18/10/2024 con protocollo n.45562 del 21/10/2024 è pervenuto il parere regionale ai fini VINCA espresso con decreto n. 23086 del 16/10/2024;

In data 21/10/2024 con prot. 45612, i predetti contributi e il decreto ai fini VINCA pervenuti, sono stati trasmessi all'Autorità Competente ai fini VAS ai fini dell'espressione del parere motivato;

In data 24/10/2024 l'Autorità Competente ai fini VAS ha reso il Parere Motivato recante prescrizioni ed indicazioni successivamente trasmesso, in medesima data con prot.46142, ai soggetti proponenti ai fini dell'adeguamento degli elaborati e le predisposizione del documento di sintesi;

In data 29/10/2024 con prot. 46690 e successivamente in data 30/10/2024 con prot. 46944 i soggetti richiedenti hanno provveduto a presentare la documentazione integrativa aggiornata alle prescrizioni contenute nel parere motivato e comprensiva di aggiornamento delle NTA dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.27 della legge regionale 10/2010;

#### **Ricordato che:**

In data 05/04/2018 prot. n. 7673, la **Soc. Agricola Villa Destino s.s.** nella persona del leg. rapp. Jann Iliff Fisher, ha presentato, allo sportello SUAP, domanda di **Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale** della medesima Soc. Agricola ivi ubicata, che prevede i sottoelencati interventi:

- **Trasformazione di un annesso agricolo in un'unita' abitativa (agricola) per il custode** ai sensi dell'art. 26 comma b) ter, della l.r.t. 43/2016 (modifiche alla l.r.t. 65/2014);
- **Nuova edificazione: realizzazione di annessi agricoli** ad uso magazzini rimessa macchine ed attrezzi ai sensi dell'art. 73 comma 4 della l.r.t. 65/2014, fabbricato ad uso annesso agricolo per rimessaggio attrezzatura e loro manutenzione, di superficie utile lorda pari a mq 112 e volumetria di mc.336;

La predetta Soc. Agricola Villa Destino s.s. con sede legale in Monte Argentario Loc. Ceciario - Porto Ercole, è composta da 2 corpi Aziendali una in Loc. Feniglia con terreni identificati al C.T. al foglio 58 p.lle 876-878-880, ricadente in base al R.U. vigente in "*Aree a prevalente carattere naturale-En*" e l'altro in loc. Ceciario (quest'ultima oggetto degli incrementi volumetrici richiesti con l'istanza depositata), identificati al C.T al foglio 74 p.lle 30-270-471-474-480-491-500 e 582, in zona disciplinata ai sensi del R.U. come "*Aree a prevalente funzione agricola- EA.2*";

#### **Ricordato che :**

Il Comune di Monte Argentario è dotato di **Piano Strutturale** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25/07/2002;

Il Comune di Monte Argentario è dotato di **Regolamento Urbanistico** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23/03/2012, ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2005 recante

“Norme per il governo del territorio”;

Il Comune di Monte Argentario ricade, ad oggi, nell’ambito di applicazione dell’art. 222 delle disposizioni transitorie della L.R. 65/2014, essendo decorsi 5 anni dall’entrata in vigore della stessa L.R. 65/2014;

Il Comune di Monte Argentario ha avviato le procedure per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del primo Piano Operativo ai sensi della legge regionale 65/2014, con Delibera di Giunta Comunale del n.184 del 09/12/2014, e con successiva integrazione approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 188/2023 (recante integrazione all'atto di avvio del procedimento di cui alla Delibera di Giunta n. 47 del 29/05/2020 e alla prima integrazione di avvio di cui alla Delibera di Giunta n.156 del 03/12/2021), con la quale è stato aggiornato sia il procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17, della l.r. 65/2014, che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 23, della l.r. 10/2010, nonché il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;

### **Ricordato altresì che:**

In data 05/04/2018 con prot.7673 la Società Agricola Villa Destino s.s. nella persona del Legale Rappresentante Jann Iliff Fisher, aveva presentato una prima istanza di Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale (PAPMAA) ai sensi dell’art.74 della l.r. 65/2014;

Con riferimento al PAPMAA in oggetto, l’ufficio SUAP di questo Comune ha convocato, con nota del 21/09/2018 prot. 24810, la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona (art.14 L.241/90) per l'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui all'art.74 co.4 della legge regionale 65/2014;

la Regione Toscana, con nota del 12/08/2019 (ns. prot. 25672), ha trasmesso al Comune di Monte Argentario il: “*PARERE FAVOREVOLE relativo alla verifica degli aspetti agronomici*”;

In data 22/10/2018 prot. 28637 la Provincia di Grosseto ha trasmesso il proprio parere condizionato “*alla coerenza delle previsioni con la vigente LRT n. 65/2014, al relativo Regolamento attuativo con particolare riferimento agli edifici rurali ad uso abitativo (...); possibilità di utilizzare indici e parametri relativi alle colture ortoflorovivaistiche specializzate. Si ricorda che secondo gli indirizzi del PTC i suddetti indici potranno essere utilizzati “1 ha per colture ortoflorovivaistiche specializzate, riducibili a 0,8 ha quando almeno il 50% delle colture sia protetto in serra; gli indici sopra indicati potranno essere utilizzati esclusivamente se riferiti a superfici fondiari ricadenti in appositi ambiti individuati dai P.S per lo svolgimento delle attività ortoflorovivaistiche, secondo le reali vocazioni agronomiche ambientali*”;

L’Ufficio Edilizia privata del Comune di Monte Argentario, con nota del 11-08-2020 prot. 21617/2020, ha richiesto all’Azienda le integrazioni al PAPMAA rilevando che la proposta progettuale ai sensi della disciplina del vigente Regolamento Urbanistico “*si profila come P.A.P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo*”;

In data 28/04/2021 prot.11580 (rif. SUAP 136/21 - PES 54/2021) l’Azienda agricola ha depositato la nuova documentazione con contestuale comunicazione di variazione del legale rappresentante da Jann Iliff Fisher a Eran Laub;

### **Dato atto che, ai fini della validità della previsione, nessun dubbio può sussistere in ordine insussistenza del termine decadenziale dei 5 anni in quanto:**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della previgente legge regionale 1/2005, risultano soggetti a scadenza quinquennale, oltre che i vincoli preordinati all'esproprio, tutte le previsioni elencate al comma 4, del medesimo art. 55 ovvero la parte del Regolamento urbanistico che disciplina le:

*"trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio"*. Restano invece valide (a tempo indeterminato), fino alla redazione del nuovo Piano Operativo, tutte le previsioni contenute nel Regolamento Urbanistico riconducibili alla prima parte del RU ovvero alla predetta: *"gestione degli insediamenti esistenti"*, nella quale, come sopra evidenziato, rientra anche la disciplina del territorio rurale, ricompresa al comma 3 del predetto art. 55;

Nel previgente regime normativo pertanto, il decorso dei cinque anni dall'approvazione del Regolamento Urbanistico non determinava, ai sensi dell'art. 55 della previgente legge regionale 1/2005, la decadenza delle possibilità di adozione di piani attuativi derivanti da previsioni di programmi di miglioramento agricolo ambientale in caso di mancata sottoscrizione, entro tale termine, della convenzione, in quanto tale tipologia di interventi edilizi risultano ricondotti alla gestione degli assetti esistenti non comportando l'attuazione di previsioni "dimensionanti";

Infatti, nei Piani di Miglioramento aventi valore di Piano Attuativo, gli interventi di "nuova costruzione" realizzabili sono determinati (e quantificati) esclusivamente in funzione delle esigenze di natura agronomica;

Pertanto, nel regime vigente con la legge regionale 1/2005 gli interventi realizzabili con programma aziendale di miglioramento agricolo ambientale previa approvazione di piano attuativo derivante da una disposizione contenuta nel Regolamento Urbanistico non appare soggetta al termine decadenziale dei 5 anni dall'approvazione del piano generale;

Tale distinzione viene infatti chiaramente evidenziata ai commi 5 e 6 del predetto art. 55 della previgente legge regionale 1/2005 nei quali si chiarisce che le previsioni soggette a scadenza quinquennale (elencate al comma 4), venivano dimensionate *"sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi"* all'approvazione dello strumento generale e pertanto: *"perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi"*, in particolare poi: *"Nei casi in cui il regolamento urbanistico preveda la possibilità di piani attuativi di iniziativa privata, la perdita di efficacia di cui al comma 5 si verifica allorché entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i proponenti non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del comune"*.

Nel caso invece di previsioni da attuarsi tramite Programma Aziendale di Miglioramento Agricolo Ambientale, la possibilità di edificazione non viene in nessun caso attinta dal dimensionamento del quadro previsionale e deriva direttamente dalle esigenze agronomiche evidenziate nel programma stesso. In tali casi pertanto la subordinazione del programma a previa approvazione, del piano attuativo, deriva esclusivamente da una scelta del titolare di pianificazione di livello comunale finalizzata a garantire un maggiore controllo e ponderazione per gli interventi agronomici che presentano caratteristiche più rilevanti;

#### **Dato altresì atto che, ai fini della procedura VAS:**

In data 15/06/2021 si è tenuta la prima conferenza per la Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Attuativo in oggetto, a seguito di regolare nota di convocazione del 30/05/2021 ed è stato messo a disposizione sul sito web del Comune di Monte Argentario il **Rapporto preliminare** per la verifica di assoggettabilità /non assoggettabilità alla VAS;

A seguito dell'avvio delle consultazioni degli soggetti competenti in materia ambientale (SCA) sono pervenuti i seguenti pareri:

- *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale* nota prot. 8714 del 9/03/2022;
- *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province Di Siena, Grosseto, Arezzo* nota del 7/03/2022 prot. 8443 del 7/03/2022: viene comunicata l'impossibilità di istruttoria per errori informatici di "apertura" dei file. Successivamente a mezzo mail

l'Ufficio ha provveduto a trasmettere il riferimento del sito web istituzionale così da poter consentire la visualizzazione della documentazione. Non hanno fatto seguito ulteriori pareri;

In data 24/07/2022, prot. 2733, l'Autorità competente in materia di VAS e VIA comunali, nominata con DGC n. 80 del 30.05.2019, espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 22 della l.r 10/2010 e smi, ha emanato il provvedimento di **NON esclusione dalla VAS**, assoggettando pertanto il P.A.P.M.A.A con valore di piano attuativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

In data 05/10/2022 prot.32738, i soggetti richiedenti (come di seguito dettagliato), hanno pertanto provveduto alla redazione, ai fini del procedimento di VAS, del **Rapporto Ambientale** e della Sintesi NON Tecnica ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 10/2010;

In data 24/10/2024 l'Autorità Competente ai fini VAS ha reso il Parere Motivato recante prescrizioni ed indicazioni successivamente trasmesso in data 24/10/2024 con prot. 46142 ai soggetti proponenti che hanno provveduto, in data 29/10/2024 con prot. 46690 e successivamente in data 30/10/2024 prot. 46944 a presentare la documentazione integrativa aggiornata alle prescrizioni contenute nel parere motivato e comprensiva di aggiornamento delle NTA dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.27 della legge regionale 10/2010;

#### **Dato altresì atto che, ai fini dalla Conferenza dei Servizi relativa al PAPMAA:**

In data 17 novembre 2022 prot. 37345, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'art. 14 bis della L. 241/1990, è stata trasmessa, la documentazione tecnica di maggior dettaglio a tutti gli Enti già convocati per la richiesta di conferma e/o eventuali integrazioni al parere già espresso;

La Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con il parere del 19/12/2022 prot. 40609, si è pronunciata sul PAPMAA con "**parere favorevole relativo alla verifica degli aspetti agronomici**";

La Provincia di Grosseto, Area Pianificazione e Gestione del Territorio, Servizio Pianificazione Territoriale, con il parere del 15/12/2022 prot. 40315, si è pronunciata sul PAPMAA come segue: *"Esaminata la documentazione integrativa pervenuta, nonché le modifiche ed adeguamenti del programma aziendale relativamente ai valori delle superfici e delle volumetrie di alcuni edifici oggetto di intervento edilizio, si conferma il parere precedentemente espresso con nota provinciale prot. n.28008 del 22/10/2018 al quale si rinvia per la lettura dei contenuti. Pare opportuno ricordare che gli "accertamenti" indicati nel parere provinciale sono rimessi al Comune in seno alle competenze attribuitegli per la gestione del proprio atto di governo del territorio (Piano Strutturale) nonché in ragione delle funzioni attribuitegli in materia edilizia e urbanistica. **Rispetto a quest'ultimo accertamento preme anche segnalare che nell'elaborato denominato "verifiche tecnico urbanistiche" (vedi Tavola 11 – stato di progetto) risultano non computate le volumetrie afferenti al fabbricato 5 (magazzini).***

*Infine si informa:*

*- sul BURT n.42, parte II, del 20 Ottobre 2021, è stata pubblicata la Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 38 del 24/09/2021 di adozione del nuovo "Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto". In ragione dei contenuti degli art. 2, c.4 e art. 35 delle norme di tale atto di governo territoriale, le disposizioni di salvaguardia non si applicano alla programma aziendale in esame e in ogni caso non sono stati rilevati contrasti con le disposizioni che attengono le materie e gli interventi di competenza provinciale;*

*- dalla lettura della documentazione integrativa pervenuta risulta che il programma aziendale ha valenza di piano attuativo. Si precisa che la Provincia potrà presentare eventuali osservazioni sui Piani Attuativi in seguito all'attivazione delle procedure di approvazione previste all'art.111 della L.R. n.65/2014";*

L' Ufficio Edilizia privata del Comune di Monte Argentario, con il parere del 23/12/2022 protocollo interno n. 41214, si è pronunciata come segue:

***“Verificati gli elaborati e la documentazione depositata si esprime **Parere favorevole per gli aspetti urbanistici ed edilizi.*****

*Infine considerato che il P.A.P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo è soggetto alla disciplina delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 dell'art. 136 comma 1 lett. d), facendo riferimento all'Accordo tra Regione Toscana e MiBAC sottoscritto il 17 maggio 2018 del 17/05/2018, si constata che il Piano comporta l'attivazione della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 23 del PIT giusto quanto disposto dall'art. 8 e 9 dell'Accordo tra Regione Toscana e MiBACT”;*

In data 27/12/2022, prot.41428 esauriti gli adempimenti di rito e acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra, si sono conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi con l'espressione del **PARERE FAVOREVOLE** al Programma aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.) dell'Azienda Soc. Agr. Villa Destino s.s.. con l'invio a conformare la progettazione al contributo pervenuto da parte della Provincia di Grosseto entro il termine perentorio di trenta giorni, verbale inoltrato alla società proponente in data 27/12/2022 con prot. 41424;

In data 19/01/2023 con prot. 1920 è stata trasmessa dalla Società proponente la documentazione integrativa relativa al parere condizionato della Provincia di Grosseto, redatta dallo studio di Architettura “Architetti Claudia D'Alleva & Simone Rossi”;

**Ricordato altresì che, ai fini della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico:**

In data 19/06/2023 prot. 20651, questo ufficio ha inoltrato la richiesta alla Regione Toscana di convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico;

In data 07/07/2023 prot. regionale n. 0330359 è pervenuta, da parte di Regione Toscana, la convocazione per la Conferenza Paesaggistica Regionale in forma telematica fissata per il giorno 07/09/2023, conclusasi con esito favorevole alle condizioni espresse nel parere della competente soprintendenza che si riporta:“ *Questa Soprintendenza esprime **PARERE FAVOREVOLE.** Tuttavia, tenuto conto che nella documentazione di progetto non viene esplicitato il tipo di pavimentazione e il tipo di fondo della viabilità, in fase di presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., verrà prescritto quanto segue:*

- prima dell'inizio dei lavori la tipologia delle pavimentazioni e dei fondi della viabilità, dovrà essere concordata con questa Soprintendenza, così come la tipologia dei nuovi corpi illuminanti esterni;

In data 01/07/2024.è stato effettuato, ai sensi dell'art.104 della LRT 65/2014 e del D.P.G.R. 5/r/2020 il prescritto Deposito al Settore Genio Civile Toscana e da questo acquisito al numero di deposito n. n. 1450, con la quale è stata accertata la completezza formale della documentazione ai sensi dell'art. 7 comma 2 del predetto D.P.G.R. 5/r/2020;

**Vista pertanto:**

La proposta di *Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale* (PAPMAA) con valenza di Piano Attuativo trasmessa in data 28/04/2021 prot. n. 11580 (rif. SUAP 136/21 - PES 54/2021) dalla Soc. Agricola Villa Destino s.s., nella persona del legale rappresentante Jann Iliff Fisher a Eran Laub, con sede legale in via Castelfidardo n.8 Roma (RM), per:

1. realizzazione di una volumetria con cambio di destinazione da nagazzino e autorimessa a locali per degustazione e laboratorio, per complessivi 634,57 mc di cui mc 321 già esistenti;

2. demolizione e ricostruzione con cambio di destinazione d'uso di una porcellaia di consistenza volumetrica pari a 60,00 mc, ad uso abitativo destinato al salariato per una volumetria totale di 141,23 mc.
3. nuova costruzione di una rimessa attrezzi adiacente all'abitazione del salariato con volumetria di mc 160,00 e di un nuovo fabbricato destinato a fitofarmaci di mc 110,00;
4. riorganizzazione funzionale interna dell'attuale abitazione posta al piano primo.

e composta dai sottoelencati elaborati che costituiscono il Piano Attuativo, allegati alla presente deliberazione in formato informatico consultabile tramite apposito link <https://109.71.238.171:32768/index.php/s/JgXskARn2r2BRzk> e così articolati:

- 01\_ Relazione di fattibilità bis
- 02\_ Relazione tecnica bis
- 03\_ Norme tecniche di attuazione integrazione del 29/10/2024 prot.46690
- 04\_ Relazione paesaggistica
- 05\_ Fascicolo dati catastali
- 06\_ Elaborati grafici:
  - Tav. 01 – Inquadramento CTR
  - Tav. 02 – inquadramento catastale
  - Tav. 03 – Sistema dei vincoli della pianificazione comunale: Regolamento Urbanistico
  - Tav. 04 – Sistema dei vincoli sovraordinati: PIT con valenza di Piano Paesaggistico
  - Tav. 05 – Inquadramento fotografico
  - Tav. 06 – Uso del suolo - stato attuale
  - Tav. 07 – Stato attuale: rilievi piani altimetrici
  - Tav. 08 – Stato attuale: piante, prospetti, planivolumetrico
  - Tav. 09 bis – Stato di progetto: piante, prospetti, planivolumetrico
  - Tav. 10 bis – Stato sovrapposto: piante, prospetti, planimetria
  - Tav. 11 bis – Verifiche tecnico urbanistiche
  - Tav. 12 bis – Verifiche igienico sanitarie
  - Tav. 13 – Simulazioni attraverso foto inserimenti
- 07\_ Computo metrico e stima sommaria del costo dell'intervento
- 08\_ Indicazioni e misure finalizzate alla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs. 81/08;
- 09\_ Relazione geologica
- 10\_ Modello PAPMAA - ALLEGATO 2
- 11\_ Verifica di assoggettabilità a VAS
- 12\_ Screening\_VINCA
- 13\_ Rapporto Ambientale di VAS (prodotto in data 05/10/2022)
- 14\_ Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (prodotto in data 05/10/2022)
- 15\_ Schema di convenzione

Vista altresì la documentazione integrativa e sostitutiva presentata in data 29/10/2024 con prot. 46690 e successivamente in data 30/10/2024 prot. 46944, con la quale i soggetti richiedenti hanno provveduto ad adeguare le NTA alle prescrizioni contenute nel parere motivato ed a produrre la dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.27 della legge regionale 10/2010;

- 16\_ Allegato integrativo del 29/10/2024 prot.46690
- 17\_ Dichiarazione alla nota AdF del 30/10/2024 prot.46944
- 18\_ Dichiarazione di Sintesi del 30/10/2024 prot.46944

#### **Ritenuto opportuno precisare che:**

Eventuali modifiche, precisazioni adeguamenti e variazioni al presente piano non pertinenti i contenuti propri del piano attuativo ai sensi dell'art.109 della LRT 65/2014, saranno approvati

secondo le procedure ordinarie previste per il rilascio dei titoli edilizi;

**Ricordato che:**

Ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera b) della legge regionale 65/2014 i piani attuativi sono ricompreso fra gli atti di governo del territorio e qualificato come strumento della pianificazione urbanistica;

Ai sensi degli articoli 36, 37 e 38, della L.R. 65/2014 i Comuni devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio;

Ai sensi del DPGR n.4/R del 14.02.2017 recante "*Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante della informazione e della partecipazione*", le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio sono individuate dall'Amministrazione procedente nel programma delle attività come definite nell'atto di avvio del procedimento;

Il garante della comunicazione ing. Stefano Costanzo ha provveduto a predisporre la relazione del Garante della Comunicazione depositata agli atti dell'ufficio;

Il Responsabile del procedimento ha accertato, e certificato che, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 65/2014, il presente procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, ed ha assicurato l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati, predisponendo una relazione che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare per farne parte integrale sostanziale;

In relazione alla verifica circa l'assenza cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse, sono state acquisite specifiche dichiarazioni del Responsabile del procedimento, e Dirigente;

VISTO il Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n.37/2015;

VISTO il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Grosseto approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n.20 dell'11/06/2010 e s.m.ed i.;

VISTO il Piano Strutturale comunale vigente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002;

VISTA la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio";

VISTA la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n.10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di valutazione di Incidenza" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale Toscana 19 marzo 2015 n.30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale" ;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 55 del Codice della navigazione;

VISTO il Dlgs 33/2013;

VISTO il DPR 30/2001;

VISTO il DPR 327/2001;

VISTO il Dlgs 267/2000:

## **DELIBERA**

1) Di dichiarare parte integrante sostanziale le premesse sopra riportate e i documenti allegati;

2) Di prendere atto del parere motivato espresso dalla Autorità Competente in data 24/10/2024 ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 10/2010 e relativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), facendo proprie le proposte di miglioramento al piano in coerenza con gli esiti della valutazione, che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale unitamente ai contributi dei soggetti competenti in materia ambientale e alle osservazioni pervenute:

- Parere motivato e allegati

3) Di dare atto che i seguenti elaborati, redatti ai sensi della LRT 65/2014 e parte integrante e sostanziale del presente Piano attuativo sono allegati, su supporto digitale al presente provvedimento:

- Certificazione del Responsabile del Procedimento art. 18 legge regionale 65/2014;

- Relazione del Garante della Comunicazione;

4) Di approvare, ai sensi dell'art.107 della L.R.T. 65/2014, Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale con valore di Piano Attuativo di iniziativa private denominato: "VILLA DESTINO" costituito dai seguenti elaborati, in formato PDF, allegati alla presente deliberazione, comprensivo degli elaborati valutativi ai fini del procedimento VAS:

01\_Relazione di fattibilità bis

02\_Relazione tecnica bis

03\_Norme tecniche di attuazione integrazione del 29/10/2024 prot.46690

04\_Relazione paesaggistica

05\_Fascicolo dati catastali

06\_Elaborati grafici:

Tav. 01 – Inquadramento CTR

Tav. 02 – inquadramento catastale

Tav. 03 – Sistema dei vincoli della pianificazione comunale: Regolamento Urbanistico

Tav. 04 – Sistema dei vincoli sovraordinati: PIT con valenza di Piano Paesaggistico

Tav. 05 – Inquadramento fotografico

Tav. 06 – Uso del suolo - stato attuale

Tav. 07 – Stato attuale: rilievi piani altimetrici

Tav. 08 – Stato attuale: piante, prospetti, planivolumetrico

Tav. 09 bis – Stato di progetto: piante, prospetti, planivolumetrico

Tav. 10 bis – Stato sovrapposto: piante, prospetti, planimetria

Tav. 11 bis – Verifiche tecnico urbanistiche

Tav. 12 bis– Verifiche igienico sanitarie

Tav. 13 – Simulazioni attraverso foto inserimenti

07\_Computo metrico e stima sommaria del costo dell'intervento

08\_Indicazioni e misure finalizzate alla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs. 81/08;

09\_Relazione geologica

10\_Modello PAPMAA - ALLEGATO 2

11\_Verifica di assoggettabilità a VAS

12\_Screening\_VINCA

13\_Rapporto Ambientale di VAS (prodotto in data 05/10/2022)

14\_Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (prodotto in data 05/10/2022)

15\_Schema di convenzione

16\_ Allegato integrativo del 29/10/2024 prot.46690

17\_ Dichiarazione alla nota AdF del 30/10/2024 prot.46944

18\_ Dichiarazione di Sintesi del 30/10/2024 prot.46944

- 5) Di dare atto, ai sensi dell'art. 134 della L.R. 65/2014, che il Piano Attuativo in approvazione può essere attuato con Permesso di Costruire;
- 6) Di approvare lo schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 7) Determinare in anni 10 (dieci) la validità del Piano Attuativo a decorrere dall'intervenuta efficacia dello stesso (pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di definitiva approvazione);
- 8) Dare atto che, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è il Responsabile del Servizio;
- 9) Di dare atto che, si provvederà alla pubblicazione dell'avviso sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione ai sensi della legge regionale 65/2014 e dell'art. 25 c. 1 della legge regionale 10/2010;
- 10) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013, si provvederà alla pubblicazione in forma integrale del piano adottato nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente;
- 11) Di dare atto che, ai fini dell'obbligo legale di pubblicazione all'Albo pretorio on line di tutti gli allegati alla presente deliberazione, data la voluminosità e complessità quantitativa dei documenti da pubblicare, gli stessi vengono depositati, in formato pdf e in copia cartacea presso l'U.O. Programmazione Urbanistica e Gestione del Piano Regolatore, nonché pubblicati, a far data dalla pubblicazione della presente deliberazione, sul sito internet comunale al link:  
<https://109.71.238.171:32768/index.php/s/JgXskARn2r2BRzk>
- 12) Di dare mandato agli Uffici preposti affinché vengano predisposti tutti gli adempimenti conseguenti comprensivi delle pubblicazioni obbligatorie per legge;
- 13) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.



# Comune di Monte Argentario

*(Provincia di Grosseto)*

*Piazzale dei Rioni, 8*

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 88 DEL 31-10-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE P.A.P.M.A.A. "VILLA DESTINO" CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE: Favorevole**

Data: 31-10-2024

Il Responsabile del servizio

**BENGASI FIORINI MICHELE**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 88 DEL 31-10-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE P.A.P.M.A.A. "VILLA DESTINO" CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO.

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 31-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 80 DEL 18-10-2024**

OGGETTO: NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ADOZIONE.

### **DIRIGENTE**

#### **DIPARTIMENTO II – AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

#### **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE**

#### **PREMESSO CHE:**

Il Comune di Monte Argentario, è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002, e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 12 del 23.03.2012;

La strumentazione urbanistica generale del Comune di Monte Argentario è stata pertanto redatta ai sensi delle previgenti leggi regionali n. 5/1995 1/2005;

La vigente legge regionale 65/2014 del 10/11/2014, in materia di governo del territorio conferma il Piano Strutturale quale strumento della pianificazione territoriale ai sensi del comma 2 dell'art.10 e individua il Piano Operativo, in luogo del Regolamento Urbanistico, quale strumento della pianificazione urbanistica ai sensi del successivo comma 3;

La Regione, con Delibera di Consiglio n. 58 del 2 luglio 2014, ha adottato l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, approvandolo con la Delibera di Consiglio n. 37 del 27 marzo 2015 ai sensi dell' articolo 19 della legge regionale n. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*";

A seguito dell'approvazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), con valore di Piano paesaggistico regionale (PIT/PPR), deve essere avviata la procedura prevista al comma 5 dell'art.145 del D.lgs 42/2004 e s.m.i. "*Codice del Paesaggio*" relativo all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali;

Il Piano Strutturale dovrà quindi essere conformato alla Disciplina statutaria del PIT/PPR, come stabilito dall'art. 20, comma 1 "*Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio*" della Disciplina del Piano del PIT-PPR perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive, rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso definiti dall'art. 4 della Disciplina;

Ai sensi dell'art. 222 della legge regionale 65/2014, al territorio comunale si applicano le salvaguardie previste per i Comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27/11/2014, fra le quali vi era l'obbligo di avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale entro cinque anni dall'entrata in vigore della nuova normativa, e cioè entro il 27/11/2019;

#### **RILEVATO CHE:**

Gli strumenti urbanistici generali del Comune di Monte Argentario, sono stati, nel tempo, oggetto di significative varianti ed integrazioni generali e locali che hanno, su specifiche parti del territorio comunale, determinato il prolungamento dell'efficacia quinquennale di interventi comportanti "trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio".

In particolare il Piano Strutturale è stato oggetto delle seguenti varianti parziali:

**Variante Boccadoro** (Porto Ercole): Variante al Piano Strutturale relativa allo sviluppo dell'attività artigianale legata alla nautica, attraverso un incremento dimensionale della capacità edificatoria della destinazione produttiva, approvata con DCC n. 107 del 16/12/2013, pubblicata sul BURT n. 52 del 24/12/2013;

**Variante "Argentario Golf Resort"** (Terrarossa): Variante al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico, comportante il ridisegno del perimetro urbano e la localizzazione di previsioni residenziali e turistico ricettive con l'introduzione del Comparto edificatorio Tn 4.1 e adeguamento dello svincolo sulla strada provinciale n° 440 di Porto Santo Stefano, approvata con DCC n. 26 del 04/06/2014 (BURT n. 27 del 09/07/2014);

**Variante "Cala Galera - Punto di ormeggio fosso Boccadoro"** (Porto Ercole): Variante al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, comportante il reperimento standards nautici per strutture e servizi per la nautica sociale per la redistribuzione degli ormeggi, la previsione di nuove infrastrutture e rimessaggi comportante l'introduzione di n. 2 nuovi Comparti edificatori Tn. 3.7 e Tn. 3.8, relativi ad una nuova area a parcheggio e servizi per l'adeguamento allo standard nautico del PRP di Cala Galera, ormeggi per la nautica minore e rimessaggi approvata con DCC n. 85 del 19/11/2016, (BURT n. 10 del 08/03/2017);

#### **RILEVATO CHE:**

Ai sensi dell'art. 92 della legge regionale 65/2014 il Piano Strutturale, si forma in conformità al PIT, al PTC e al PTCM e si compone del quadro conoscitivo, dello statuto del territorio e della strategia dello sviluppo sostenibile;

La Provincia di Grosseto, dopo aver approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 11 giugno 2010, ha elaborato una variante generale conforme alla più recente normativa regionale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 29/02/2024;

Ai sensi degli articoli 36, 37 e 38, della legge regionale 65/2014, i Comuni devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio;

Ai sensi dell'art 15 del DPGR n.4/R del 14.02.2017 "Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante della informazione e della partecipazione", le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio sono individuate dall'Amministrazione procedente nel programma delle attività come definite nell'atto di avvio del procedimento;

#### **DATO ATTO che:**

Al fine di procedere all'aggiornamento dello strumento della pianificazione territoriale (PS) e urbanistica (PO), la Giunta Comunale con Deliberazione G.C. n. 184 del 09/12/2014, ha formulato specifici indirizzi per l'adeguamento di detti strumenti, promuovendo: "*la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali (...)*";

Con Determinazione n. 855 del 24/12/2014, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica ha approvato il bando di prestazione di servizi per redazione di Varianti al P.S. e al R.U., con contestuale adeguamento ai disposti della L. R. T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C. R. T. 58/2014 e con Determinazione di n. 800 del 12.10.2015 si è provveduto prima ad approvare la graduatoria e con successiva Determinazione n. 856 del 28.10.2015 ad aggiudicare al progettista Arch. Silvia Viviani l'incarico tecnico di redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

Al fine di rendere partecipi tutti i soggetti interessati della volontà dell'Amministrazione Comunale di dare avvio alla formazione dei nuovi strumenti di pianificazione, ha svolto attività di informazione e partecipazione, mediante il rinnovato invito pubblico del 05/02/2019, finalizzato alla eventuale presentazione di manifestazioni d'interesse da parte dei cittadini;

#### **RICORDATO che:**

A seguito della conclusione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dell'incarico di progettazione, e dell'avvio del percorso partecipativo, la Giunta Comunale ha concretamente avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale con DGC n. 47 del 29/05/2020 "**Nuovo Piano Strutturale comunale – Avvio del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014; contestuale avvio della procedura di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 e avvio del procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR**";

Con la successiva deliberazione n. 156 del 3/12/2021 la Giunta Comunale, a seguito di ulteriori approfondimenti conoscitivi, ha poi provveduto ad integrare tale atto di avvio di formazione del nuovo Piano Strutturale, di cui alla predetta DGC n. 47/2020 con riferimento in particolare a:

- ridefinizione dei perimetri del Territorio Urbanizzato a partire da quelli contenuti nel precedente atto di avvio di cui alla DGC n. 47 del 29.05.2020 già citata;
- individuazione degli interventi esterni ai perimetri del Territorio Urbanizzato da assoggettare a Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art 25 della LRT 65/2014;
- revisione dell'obiettivo strategico del recupero dell'area ex Aeronautica Militare con inserimento di un'azione complessa di rigenerazione urbana vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29/11/2021 con la quale era stato approvato l'Addendum al protocollo di intesa per la razionalizzazione e valorizzazione di immobili militari presenti nel territorio comunale sottoscritto in data 24/11/2016;

L'Amministrazione Comunale ha poi svolto attività di informazione e partecipazione di cui al "Programma delle attività di informazione e partecipazione" (elaborato V01 allegato all'atto di integrazione dell'avvio) e al Report delle interviste "Argentario Domani" (elaborato V02 allegato all'atto di integrazione dell'avvio di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 3-12- 2021);

#### **DATO ATTO** che:

Tale atto di avvio del procedimento relativo al formazione del nuovo Piano Strutturale, di cui alla predetta DGC 156/2021 è stato poi coordinato ed unificato con il successivo atto di avvio del procedimento relativo alla formazione del nuovo Piano Operativo di cui alla DGC 162/2021 ed ulteriormente aggiornato, al fine di adeguarlo alle Linee programmatiche espresse da questa Amministrazione in data 29 maggio 2023, con deliberazione della Giunta n. 113 del 11/08/2023 avente ad oggetto: "*Obbiettivi programmatici per la redazione del Piano Operativo - Atto di indirizzo recante definizione delle nuove linee programmatiche e degli obbiettivi perseguiti dalla pianificazione comunale*";

Con tale delibera di giunta n. 113/2023 è stata pertanto data disposizione di procedere all'integrazione dell'avvio dei procedimenti per la formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo in via contestuale e parallelamente per entrambi gli atti in riferimento alla procedura urbanistica di cui all'art. 17 e sgg. della L.R. 65/2014, alla procedura di Valutazione ambientale strategica comprensiva della valutazione di incidenza di cui all'art. 24 e sgg. della L.R. 10/20120, alla procedura di conformazione al PIT/PPR di cui all'art. 21 e sgg. della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR medesimo e dell'Accordo sottoscritto tra il MIBACT e Regione Toscana in data 17.05.2018 per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione;

In data 05/12/2023 con DGC n. 188, è stata approvata una seconda integrazione all'Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Monte Argentario già avviato con DGC n. 47 del 29.05.2020, ai sensi dell'art. 17 LRT 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PIT-PPR, e precedentemente integrato con DGC N. 156 del 3/12/2021 e contestualmente l'integrazione all'avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo del Comune di Monte Argentario anch'esso già avviato con DGC n. 162/2021, ai sensi dell'art. 17 LRT 65/2014 e art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;

#### **RISCONTRATO** che:

##### **Punto 1): Ai fini della procedura della Conferenza di Copianificazione ex art. 25 della l.r. 65/2014:**

In data 19/08/2022 prot. 26788 e successivo invio del 04/10/2022 prot. 32541, questo ufficio ha inviato la documentazione relativa alle previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato relative al Piano Strutturale e al Piano Operativo e ha inoltrato la richiesta alla Regione Toscana di convocazione della Conferenza di copianificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della LR 65/2014;

In data 17/10/2022 si è tenuta la prima seduta della Conferenza che ha esaminato le previsioni 4, 5, 8, 13.1,

14, 15, 18.1, 18.2, 1, 2, 6, 9 e 10, evidenziando particolari criticità per le previsioni 1, 9 e 10. A seguito delle criticità evidenziate l'A.C. ha ritenuto opportuno interrompere la Conferenza e approfondire alcune delle proposte approvate dalla Giunta con la delibera 162/2021;

In data 06/12/2023 con protocollo 43746 venivano trasmessi alla Regione Toscana e in data 22/12/2023 con prot. 46353 alla Provincia, gli elaborati aggiornati delle previsioni esterne al territorio urbanizzato relative al Piano Strutturale e al Piano Operativo a seguito della D.G.C. n. 188 del 05/12/2023 che approvava la seconda integrazione all'Avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale e integrazione all'Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, e contestualmente veniva richiesta una seconda convocazione della Conferenza di Copianificazione;

In data 22/01/2024 si è svolta in videoconferenza la seconda seduta della Conferenza di Copianificazione svoltasi in forma contestuale per il Piano Strutturale e per il Piano Operativo con oggetto n. 20 previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato che riguardano il Piano Strutturale e di queste n. 13 previsioni riguardano anche il Piano Operativo, mentre le restanti 7 riguardano solo il Piano Strutturale;

In data 08/02/2024 con prot. 5434, questo ufficio, a seguito della seduta tenutasi in data 22/01/2024, nelle more della definizione della predetta Conferenza di Copianificazione, riceveva copia del verbale che si concludeva riportando: *“Il parere della Conferenza è espresso fermo restando le verifiche di conformità al PIT-PPR, che dovranno essere attestate formalmente con il successivo iter procedurale di cui all'art. 31 co.1 della L.R. 65/2014 ed al Capo VII art. 21 della Disciplina di Piano del PIT, che, in recepimento dei contenuti espressi dal D.Lgs 42/2004 ed in particolare dall'art. 145, in materia di conformazione ed adeguamento degli Strumenti di Pianificazione ai Piani Paesaggistici, introduce nell'iter procedurale “standard” degli Strumenti di Pianificazione, la procedura della Conferenza Paesaggistica con lo scopo di attestare formalmente la conformazione o l'adeguamento di uno Strumento di Pianificazione attraverso valutazioni condotte in forma congiunta con gli organi ministeriali competenti, per le parti di territorio che riguardano beni paesaggistici formalmente riconosciuti ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004. Si rimandano alle successive fasi procedurali anche le valutazioni e gli approfondimenti relativi alle condizioni di pericolosità idraulica, geomorfologica e sismica”*.

## **Punto 2): Ai fini della procedura VAS:**

In data 12/09/2022 con prot. 29778 ai sensi dell'art.23 della L.R.T 10/2010 è stata trasmessa la documentazione inerente la fase preliminare di Vas del nuovo Piano Operativo, ribadendo che la procedura relativa alla formazione del Piano Operativo e del piano Strutturale sono state tra loro coordinate, pertanto si è provveduto alla contestuale redazione degli atti e relativa trasmissione agli enti competenti ovvero:

- alla Commissione Tecnica VAS, composta dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Capalbio, Arch. Giancarlo Pedreschi, e dai membri della Commissione locale del Paesaggio, quale Autorità competente, individuata con D.G.C n. 80 DEL 30/05/2019;
- ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA);

A seguito dell'invio del Documento Preliminare, nell'ambito del procedimento di VAS ai sensi dell'art.23, comma 2, della legge regionale n.10/2010 sono pervenuti i seguenti n.10 contributi, di cui 8 contenenti riscontri relativi al solo P.O., ovvero:

- Regione Toscana/ Genio Civile Toscana Sud – prot. n.30348 del 15.09.2022;
- Regione Toscana/Direzione Urbanistica/Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio – prot. n. 31104 del 22.09.2022;
- Provincia di Grosseto/ Servizio mobilità, territorio e ambiente – prot. n.31263 del 23.09.2022;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – prot. n.32404 del 03.10.2022;
- Consorzio 6 Toscana SUD – prot. n. 34778 del 25.10.2022;
- Ministero della Cultura/ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo – prot. n. 34824 del 25.10.2022;
- Regione Toscana/Direzione Ambiente ed Energia – prot. n. 35065 del 27.10.2022;
- Provincia di Grosseto/ Servizio mobilità, territorio e ambiente – prot. n. 35626 del 03.11.2022;
- Provincia di Grosseto/ Area Edilizia, territorio e ambiente – prot. n. 2641 del 19.01.2024;

In data 15/10/2024 con prot. 44784, congiuntamente alla consegna formale della documentazione relativa ai procedimenti urbanistici, i tecnici progettisti hanno provveduto alla trasmissione, ai fini del procedimento di VAS, del **Rapporto Ambientale** e della **Sintesi NON Tecnica** ai sensi dell'art. 24 della legge regionale

10/2010, trovano applicazione quanto previsto dall'art. 8 della legge regionale 10/2010 circa il coordinamento delle processo di VAS con il procedimento urbanistico di adozione del presente Piano Operativo;

### **Punto 3): Ai fini del procedimento di adozione del Piano Strutturale:**

In data 12/09/2022 con prot. 29778 è stata effettuata la trasmissione del documento di avvio del procedimento inerente la formazione del Piano Operativo Comunale agli Enti/Organismi pubblici interessati al procedimento al fine di chiedere pareri, nulla-osta, atti di assenso comunque denominati e apporti tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. c) della legge regionale 65/2014, fissando in 45 giorni il termine per la produzione di tali contributi;

La procedura relativa alla formazione del Piano Operativo e del piano Strutturale sono state tra loro coordinate, pertanto si è provveduto alla contestuale redazione degli atti e relativa trasmissione agli enti competenti;

A seguito dell'invio della documentazione ai sensi dell'art. 17 co. 3 lett. c) della L.R.T. 65/2014 sono pervenuti n.10 contributi da parte di:

- Regione Toscana/ Genio Civile Toscana Sud – prot. n. 30348 del 15.09.2022;
- Regione Toscana/Direzione Urbanistica/Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio – prot. n. 31104 del 22.09.2022;
- Provincia di Grosseto/ Servizio mobilità, territorio e ambiente – prot. n.31263 del 23.09.2022;
- Consorzio 6 Toscana SUD – prot. n. 34778 del 25.10.2022;
- Ministero della Cultura/ Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo – prot. n. 34824 del 25.10.2022;
- Regione Toscana/Direzione Urbanistica/ Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio – prot. n. 34891 del 26.10.2022;
- Provincia di Grosseto/ Servizio mobilità, territorio e ambiente – prot. n. 35626 del 03.11.2022;
- Provincia di Grosseto/ Area Edilizia, territorio e ambiente – prot. n. 2641 del 19.01.2024;

In data 15/10/2024 con prot. 44784, i professionisti incaricati hanno presentato in forma digitale la proposta di Piano, composta dagli elaborati relativi all'adozione del Piano Strutturale e in data 17/09/2024 con prot. 41014, in data 05/07/2024 con prot. 27444, in data 15/10/2024 con prot. 44896, in data 12/08/2024 con prot. 34891 e in data 17/10/2024 con prot. 45246 sono stati presentati gli elaborati in forma digitale da parte dei tecnici di settore quale Geologo, Archeologo e Agronomo;

In data 17/10/2024 con prot. 45374 è stato effettuato, ai sensi dell'art.104 della LRT 65/2014 e del D.P.G.R. 5/r/2020 il prescritto Deposito al Settore Genio Civile Toscana Sud il quale deve provvedere a trasmettere il numero di deposito in allegato alla presente deliberazione, al fine di dare atto che, a seguito del controllo formale su tali indagini geologiche ed idrauliche redatte a supporto dello strumento urbanistico di cui all'oggetto, venga espletato il primo controllo meramente formale ai sensi del regolamento di cui al D.P.G.R. 5/r/2020;

In data 29/05/2020 si è provveduto alla nomina del Garante della Comunicazione con DGC n. 47/2020 individuandolo nella persona della Sig. Rosanna Bani che ha provveduto a predisporre la relazione del Garante della Comunicazione depositata agli atti dell'ufficio in data 11/09/2024 con prot. 40115, garantendo che le attività di informazione e partecipazione hanno prodotto risultati significativi ai fini della formazione del presente atto e che tale relazione ne costituisce allegato da adottare per farne parte integrale sostanziale;

In data 18/07/2024 il responsabile del procedimento, nella persona del Dirigente Arch. Michele Bengasi Fiorini, ha provveduto a predisporre la relazione ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 65/2014, accertando e certificando che, il presente procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, ed ha assicurato l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati, predisponendo una relazione che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare per farne parte integrale sostanziale;

In relazione alla verifica circa l'assenza cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti facenti parte del gruppo di lavoro per la redazione del Piano Strutturale, sono state acquisite

specifiche dichiarazioni da parte dei progettisti del piano e da parte del Responsabile del procedimento, nonché da parte del Dirigente;

**CONSIDERATO** che i professionisti incaricati hanno presentato in forma digitale la proposta di Piano, composta dagli elaborati relativi all'adozione del Piano Operativo con prot. 44784 del 15/10/2024 e integrati dagli elaborati di settore inoltrati in data 17/09/2024 con prot. 41014, in data 05/07/2024 con prot. 27444, in data 15/10/2024 con prot. 44896, in data 12/08/2024 con prot. 34891 e in data 17/10/2024 con prot. 45246, costituiti da:

#### **NTA DISCIPLINA**

- ALL 1 Allegato interno alle Norme Tecniche di Attuazione:
  - ALLEGATO 1 - Tabelle del dimensionamento

#### **AT.TR N. SCHEDE DI INQUADRAMENTO E DEFINIZIONE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TERRITORIO URBANIZZATO**

#### **REL RELAZIONE**

- Relazione generale

#### **INS STRUTTURA INSEDIATIVA**

- INS.01 Individuazione del Territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 4 LRT 65/2014 e morfotipi del sistema insediativo urbano scala 1:15.000
- INS.02 Struttura insediativa urbana e infrastrutturale scala 1:15.000

#### **RIC RICOGNIZIONE DEI PIANI SOVRAORDINATI**

- RIC.01 Invarianti strutturali del Pit/Ppr - I - Sistemi morfogenetici scala 1:15.000
- RIC.02 Invarianti strutturali del Pit/Ppr - II - Elementi della rete ecologica scala 1:15.000
- RIC.03 Invarianti strutturali del Pit/Ppr - III - Sistemi insediativi,urbani e infrastrutturali scala 1:15.000
- RIC.04 Invarianti strutturali del Pit/Ppr - IV - Morfotipi rurali scala 1:15.000
- RIC.05 Elementi del PTCP di Grosseto scala 1:15.000

#### **PAE PAESAGGIO**

- PAE.01 Struttura del paesaggio e visualità scala 1:15.000

#### **ECO STRUTTURA ECOSISTEMICA E AGROFORESTALE**

- ECO.01 Uso del suolo scala 1:15.000
- ECO.02 Habitat di interesse comunitario scala 1:15.000

#### **STA STATUTO DEL TERRITORIO**

- STA.01 Ricognizione dei Beni paesaggistici - Aree tutelate per legge, Immobili e aree di notevole interesse pubblico scala 1:15.000
- STA.02 Aree naturali protette - Siti natura 2000 scala 1:15.000
- STA.03 Vincolo idrogeologico scala 1:15.000
- STA.04 Caratteri ecosistemici del territorio scala 1:15.000
- STA.05 Struttura insediativa e caratteri del paesaggio scala 1:15.000

#### **PRO STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

- PRO.01 Individuazione delle U.T.O.E., disciplina e azioni strategiche scala 1:15.000

## VAS VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA

- Rapporto Ambientale
  - ALL 1 Contributi degli Enti
  - ALL 2 Quadro Logico O – AS –E
  - ALL 3 Quadro Logico O – AD -E
  - ALL 4 Estratti e sintesi del PIT/PPR
  
- Sintesi non tecnica

### Elaborati ARCHEOLOGICI del PIANO STRUTTURALE per adozione

- Relazione e schedatura dei beni archeologici Monte Argentario firmata digitalmente
- Tavola ARCH.03 PS Sezione centro settentrionale
- Tavola ARCH.04 PS Sezione centro meridionale
- Tavola ARCH.06 PS Carta generale

### Elaborati GEOLOGICI-IDRAULICI

- Relazione geologica PS
- Tav. G01.1 – Carta geologica
- Tav. G01.2 – Carta geologica
- Tav. G02.1 - Carta geomorfologica
- Tav. G02.2 – Carta geomorfologica
- Tav. G03.1 – Carta delle Pendenze
- Tav. G03.2 – Carta delle Pendenze
- Tav. G04.1 – Carta Litotecnica
- Tav. G04.2 – Carta Litotecnica
- Tav. G05.1 – Carta Idrogeologica
- Tav. G05.2 – Carta Idrogeologica
- Tav. G06.1 – Carta delle Problematiche Idrogeologiche
- Tav. G06.2 – Carta delle Problematiche Idrogeologiche
- Tav. G07.1 – Carta PGeologica
- Tav. G07.2 – Carta PGeologica
- Elaborati GIS

### Elaborati AGRONOMICI

- Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA
- PRO\_01 Individuazione delle UTOE, disciplina e azioni strategiche
- STA.4 Caratteri Ecosistemici
- STA.05 Struttura insediativa e caratteri del paesaggio

**DATO ATTO** che resta fermo il principio secondo cui in caso di contrasto tra elaborati normativi ed elaborati grafici prevalgono gli elaborati normativi mentre in caso di contrasto tra elaborati grafici prevalgono gli elaborati redatti alla scala maggiore di dettaglio;

#### **RISCONTRATO pertanto che:**

Il processo di redazione del presente atto si è svolto nel pieno rispetto della legge regionale e nazionale ed in coerenza con gli altri atti di governo del territorio;

Il processo partecipativo e formativo del Piano Strutturale si è svolto in coerenza con quanto programmato nel Documento di avvio del Procedimento e relativa integrazione ed abbia assicurato la partecipazione dei cittadini al processo di formazione del piano;

**VISTO** il Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n.37/2015;

**VISTO** il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Grosseto approvato con Delibera di C.P. n° 20 del 11/06/2010 e s.m.ed i.;

**VISTA** la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

**VISTA** la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n.10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di valutazione di Incidenza” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale Toscana 19 marzo 2015 n.30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale” ;

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** l’art. 55 del Codice della navigazione;

**VISTO** il Dlgs 33/2013;

**VISTO** il DPR 30/2001;

**VISTO** il DPR 327/2001;

**VISTO** il Dlgs 267/2000;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente, ma implicando variazioni del regime di trasformabilità dei suoli determina, in via indiretta, riflessi sulla situazione economico finanziaria dell’ente che però non sono ad oggi quantificabili;

**RITENUTO** pertanto di dover acquisire, congiuntamente al parere di regolarità tecnica anche il parere di regolarità contabile;

**ACQUISITI** a tal fine i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Arch. Bengasi Michele Fiorini e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate, Entrate Dott. Stefano Taccioli, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

**VISTO** l’art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l’esito della votazione sopra riportata;

## **DELIBERA**

- 1) Di dichiarare parte integrante sostanziale le premesse sopra riportate e i documenti allegati;
- 2) Di adottare, ai sensi dell’art.19 della L.R.T. 65/2014, il Piano Strutturale costituito dai seguenti elaborati, in formato digitale, allegati alla presente deliberazione e consultabili tramite apposito link:

<https://109.71.238.171:32768/index.php/s/eRWeToXnDHmS238>

### **NTA DISCIPLINA**

- ALL 1 Allegato interno alle Norme Tecniche di Attuazione:
  - ALLEGATO 1 - Tabelle del dimensionamento

### **AT.TR N. SCHEDE DI INQUADRAMENTO E DEFINIZIONE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE ESTERNE AL TERRITORIO URBANIZZATO**

### **REL RELAZIONE**

- Relazione generale

### **INS STRUTTURA INSEDIATIVA**

- INS.01 Individuazione del Territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo 4 LRT 65/2014 e morfotipi del sistema insediativo urbano scala 1:15.000
- INS.02 Struttura insediativa urbana e infrastrutturale scala 1:15.000

## **RIC RICOGNIZIONE DEI PIANI SOVRAORDINATI**

- RIC.01 Invarianti strutturali del Pit/Ppr - I - Sistemi morfogenetici scala 1:15.000
- RIC.02 Invarianti strutturali del Pit/Ppr - II - Elementi della rete ecologica scala 1:15.000
- RIC.03 Invarianti strutturali del Pit/Ppr - III - Sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali scala 1:15.000
- RIC.04 Invarianti strutturali del Pit/Ppr - IV - Morfotipi rurali scala 1:15.000
- RIC.05 Elementi del PTCP di Grosseto scala 1:15.000

## **PAE PAESAGGIO**

- PAE.01 Struttura del paesaggio e visualità scala 1:15.000

## **ECO STRUTTURA ECOSISTEMICA E AGROFORESTALE**

- ECO.01 Uso del suolo scala 1:15.000
- ECO.02 Habitat di interesse comunitario scala 1:15.000

## **STA STATUTO DEL TERRITORIO**

- STA.01 Ricognizione dei Beni paesaggistici - Aree tutelate per legge, Immobili e aree di notevole interesse pubblico scala 1:15.000
- STA.02 Aree naturali protette - Siti natura 2000 scala 1:15.000
- STA.03 Vincolo idrogeologico scala 1:15.000
- STA.04 Caratteri ecosistemici del territorio scala 1:15.000
- STA.05 Struttura insediativa e caratteri del paesaggio scala 1:15.000

## **PRO STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE**

- PRO.01 Individuazione delle U.T.O.E., disciplina e azioni strategiche scala 1:15.000

## **VAS VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

- Rapporto Ambientale
  - ALL 1 Contributi degli Enti
  - ALL 2 Quadro Logico O – AS –E
  - ALL 3 Quadro Logico O – AD -E
  - ALL 4 Estratti e sintesi del PIT/PPR
- Sintesi non tecnica

## **Elaborati ARCHEOLOGICI del PIANO STRUTTURALE per adozione**

- Relazione e schedatura dei beni archeologici Monte Argentario firmata digitalmente
- Tavola ARCH.03 PS Sezione centro settentrionale
- Tavola ARCH.04 PS Sezione centro meridionale
- Tavola ARCH.06 PS Carta generale

## **Elaborati GEOLOGICI-IDRAULICI**

- Relazione geologica PS
- Tav. G01.1 – Carta geologica
- Tav. G01.2 – Carta geologica

- Tav. G02.1 - Carta geomorfologica
- Tav. G02.2 – Carta geomorfologica
- Tav. G03.1 – Carta delle Pendenze
- Tav. G03.2 – Carta delle Pendenze
- Tav. G04.1 – Carta Litotecnica
- Tav. G04.2 – Carta Litotecnica
- Tav. G05.1 – Carta Idrogeologica
- Tav. G05.2 – Carta Idrogeologica
- Tav. G06.1 – Carta delle Problematiche Idrogeologiche
- Tav. G06.2 – Carta delle Problematiche Idrogeologiche
- Tav. G07.1 – Carta PGeologica
- Tav. G07.2 – Carta PGeologica
- Elaborati GIS

### **Elaborati AGRONOMICI**

- Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA
- PRO\_01 Individuazione delle UTOE, disciplina e azioni strategiche
- STA.4 Caratteri Ecosistemici
- STA.05 Struttura insediativa e caratteri del paesaggio

### **CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

### **RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE;**

- 3) Di dare atto che per l'approvazione della presente Deliberazione verranno applicate le procedure di cui agli articoli 19 e 20 della L.R.T. 65/2014;
- 4) Di dare atto che per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) verranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 25 e seguenti della L.R.T. 10/2010;
- 5) Di trasmettere il Piano adottato a tutti i soggetti competenti ad esprimere pareri nulla osta ed atti di assenso comunque denominati;
- 6) Di dare atto che le osservazioni al Piano Strutturale e le osservazioni ed i pareri alla VAS potranno pervenire entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione ai sensi dell'art. 19 c. 2 della legge regionale 65/2014 e dell'art. 25 c. 1 della legge regionale 10/2010;
- 7) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 38 della legge regionale 65/2014 è data comunicazione al Garante regionale dell'informazione e della partecipazione, della pubblicazione del rapporto sull'attività partecipativa svolta;
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013, si provvederà alla pubblicazione in forma integrale del piano adottato nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente alle sottosezioni /provvedimenti organi indirizzo politico/ e /pianificazione e governo del territorio/ tramite apposto link;
- 9) Di dare atto che, ai fini dell'obbligo legale di pubblicazione all'Albo pretorio online di tutti gli allegati alla presente deliberazione, data la voluminosità e complessità quantitativa dei documenti da pubblicare, gli stessi vengono depositati, in formato digitale .pdf presso il Dipartimento II – *Gestione del Territorio e Assetto Urbano – Area Pianificazione Territoriale*, nonché pubblicati, a far data dalla pubblicazione della presente deliberazione, sul sito internet comunale al link <https://109.71.238.171:32768/index.php/s/eRWeToXnDHmS238> ;
- 10) Di dare mandato agli Uffici preposti affinché vengano predisposti tutti gli adempimenti conseguenti comprensivi delle pubblicazioni obbligatorie per legge.
- 11) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.





## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 80 DEL 18-10-2024

OGGETTO: NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ADOZIONE.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE: Favorevole**

Data: 18-10-2024

Il Responsabile del servizio

**BENGASI FIORINI MICHELE**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 80 DEL 18-10-2024

OGGETTO: NUOVO PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ADOZIONE.

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 18-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 83 DEL 23-10-2024**

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' E RIMOZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI SUGLI IMMOBILI SITI NELLA ZONA PEEP DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO COMPENSORIO PEEP DENOMINATO "POZZARELLO" - CONDOMINIO "ARGENTIERA"

#### PREMESSO CHE:

- con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 30/03/2009 e n. 48 del 01/07/2009, veniva approvato uno schema di convenzione per definire le condizioni generali che avrebbero regolato il trasferimento del diritto di proprietà delle aree incluse nei piani per l'edilizia economica e popolare;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 22/10/2010, veniva dato indirizzo di procedere all'individuazione delle aree da includere nell'iter procedimentale ed alla determinazione del valore del corrispettivo per ciascuna area;
- con la determina n. 393 del 13/07/2012 ad oggetto: *“Piani di Edilizia Economica e Popolare – trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà – individuazione aree e determinazione valori”* con la quale si individuavano le zone PEEP site nel territorio comunale in cui procedere alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- con la delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28/5/2021, avente ad oggetto: *“Eliminazione dei vincoli relativi al prezzo massimo di cessione e al canone massimo di locazione gravanti sugli alloggi realizzati nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare (peep), secondo le modalità di cui ai commi 45 e segg. art. 31 legge 448/98. Determinazione del corrispettivo per la rimozione dei vincoli in seguito all'approvazione del D.M. Economia e Finanze n.151 del 28/09/2020”* è stata regolata la

modalità attraverso cui è possibile provvedere all'affrancamento dal vincolo del prezzo dietro corresponsione di un corrispettivo;

- con la successiva delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 22/03/2022, avente ad oggetto: *“Aree p.e.e.p. - rimozione dei vincoli convenzionali del prezzo massimo di cessione relativi agli alloggi costruiti in regime di edilizia agevolata/convenzionata realizzati nel regime convenzionale di cui all'art.35 della legge 865/1971, ai sensi del decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 28/09/2020 n. 151 e della legge n. 108 del 29 luglio 2021. Approvazione regolamento, schema convenzione, modulistica e determinazione dei diritti di istruttoria”*, è stato ulteriormente regolata la modalità attraverso cui è possibile provvedere all'affrancamento dal vincolo del prezzo, dietro corresponsione di un corrispettivo;
- con le predette deliberazioni di Consiglio Comunale non si era provveduto a regolare le modalità di trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà nel rispetto di quanto previsto all'art. 42 comma 2 lettera l) del D lgs 267/2000, che ricomprende fra le competenze tassative del Consiglio le alienazioni immobiliari;

DATO ATTO CHE in base all'art. 10 quinquies, della legge 20 maggio 2022 n. 51 di seguito integralmente richiamato, che ha nuovamente modificato i commi 47, 48 e 49bis dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sono state apportate le seguenti modifiche all'articolo 31 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448:

a) al comma 47, il terzo periodo è sostituito dal seguente: *“Entro novanta giorni dalla data di ricezione dell'istanza da parte dei soggetti interessati, e relativamente alle aree per le quali il consiglio comunale ha deliberato la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà, il comune deve trasmettere le proprie determinazioni in ordine al corrispettivo dovuto e alla procedura di trasformazione”*;

b) al comma 48, primo periodo, le parole: *“dell'articolo 5-bis, comma 1, del Decreto Legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 agosto 1992, n. 359, escludendo la riduzione prevista dal secondo periodo dello stesso comma,”* sono sostituite dalle seguenti: *“dell'articolo 37, comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327”*;

c) al comma 48, secondo periodo, le parole: *“con l'ulteriore limite massimo di euro 5.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale fino*

*a 125 metri quadrati e di euro 10.000 per singola unità abitativa e relative pertinenze avente superficie residenziale catastale maggiore di 125 metri quadrati, indipendentemente dall'anno di stipulazione della relativa convenzione” sono soppresse;*

d) al comma 49-bis, il secondo e il settimo periodo sono soppressi;

e) il predetto articolo 31 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, è stato poi modificato dall'art. 37 ter della Legge 79/2022 in sede di conversione del predetto DL 36/2022 con l'aggiunta del seguente comma 1-bis. *“Sono fatte salve le procedure di cui all'articolo 31, commi 46, 47, 48, 49-bis e 49-ter, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, relative alle istanze già depositate dai soggetti interessati fino alla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente decreto”;*

RILEVATO che, con le modifiche introdotte dal suddetto articolo:

- si modifica nuovamente il comma 48 che disciplina le modalità di calcolo dei corrispettivi di riscatto indicando quale valore iniziale della formula per il calcolo dei corrispettivi stessi quello determinato ai sensi del c.1 art. 37 DPR 327/2001, ovvero il Valore Venale dell'area;
- vengono rimossi i limiti di Euro 5.000 e di Euro 10.000 per i corrispettivi calcolati sia ai sensi del comma 48 che del comma 49 bis;
- il comune deve trasmettere, entro novanta giorni dall'istanza, le proprie determinazioni in ordine al corrispettivo dovuto e alla procedura di trasformazione.

ATTESO che la predetta vigente legge 448/1998 all'art. 31, al comma 46, riconosce in capo ai Comuni la facoltà di sostituire le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 35 della legge 865/1971 e ss.mm.ii, con cui venivano cedute le aree in diritto di superficie relativamente alle convenzioni stipulate precedentemente all'entrata in vigore della legge 179/1992, con le convenzioni di cui all'art. 8, commi 1,4 e 5, della legge 10/1977, oggi art. 18 DPR 380/2001, alle seguenti condizioni:

a) per una durata di venti anni diminuita del tempo trascorso fra la data di stipulazione della convenzione che ha accompagnato la concessione del diritto di superficie o la cessione in proprietà delle aree e quella di stipulazione della nuova convenzione;

b) in cambio di un corrispettivo, per ogni alloggio edificato, calcolato ai sensi del comma 48 della predetta legge 448/1998 art. 31;

CONSIDERATO che sul territorio comunale insistono delle aree PEEP le cui convenzioni stipulate

ex art. 35, della legge 865/1971, sono state sottoscritte da più di venti anni;

ATTESO, inoltre, che l'intervenuto comma 49 bis dell'art 31, legge 448/1998 e ss.mm.ii, dispone altresì che i vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità immobiliari e loro pertinenze, nonché del canone massimo di locazione delle stesse, contenuti nelle predette convenzioni, stipulate ai sensi dell'art. 35 della legge 865/1971 e ss.mm.ii., con cui venivano cedute le aree in diritto di superficie o in diritto di proprietà per le convenzioni stipulate precedentemente all'entrata in vigore della legge 179/1992, possono essere rimossi, stipulando apposita ulteriore convenzione, che preveda le seguenti condizioni:

- a) che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento;
- b) che venga pagato un corrispettivo in favore delle casse comunali;

CONSIDERATO altresì che già negli anni passati è stato manifestato l'interesse da parte dei singoli proprietari delle unità immobiliari edificate nei comprensori PEEP di addivenire allo svincolo del prezzo di vendita imposto unitamente alla stipula della convenzione di trasformazione del diritto di superficie in proprietà e/o di eliminazione da ogni vincolo di godimento;

**RICHIAMATA:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 19-06-2023 avente ad oggetto: "Trasformazione del diritto di superficie in proprietà e rimozione dei vincoli convenzionali sugli immobili siti nelle zone PEEP del Comune di Monte Argentario comprensori PEEP denominati S.E.C.A.M.I – LA CONCHIGLIA - COOP.PROGRESSO – determinazioni" con la quale è stata approvata la nuova bozza di convenzione relativa alle modalità di trasformazione del diritto di superficie in proprietà avente ad oggetto le unità immobiliari per le quali risulta decorsi, almeno venti anni dalla stipula della convenzione di cui all'art. 35 legge 865/1971 ed almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento dell'unità immobiliare;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 19/10/2023 avente ad oggetto: "Trasformazione del diritto di superficie in proprietà e rimozione dei vincoli convenzionali sugli immobili siti nella zona PEEP del Comune di Monte Argentario comprensorio PEEP denominato CO.GRA.E. Condominio Le Palme e definizione delle dilazioni di pagamento dei corrispettivi", con la quale sono stati ratificati i valori venali a metro quadrato per comprensorio nonché la metodologia di calcolo adottata e i relativi corrispettivi come definiti con la delibera di Giunta Comunale n. 134 del 21/9/2023, è stata approvata la modalità di dilazione dei corrispettivi da versare, consentendo, anche per le istruttorie in itinere, la rateizzazione della somma da corrispondere al comune per la cessione in proprietà

dell'area fino ad un massimo di 36 rate mensili da pagare senza nessun onere aggiunto, con la precisazione che si addiverrà alla sottoscrizione della convenzione col Comune di Monte Argentario solo al momento del pagamento dell'intero importo e conferito mandato al dirigente del DIP. 2 – Area Pianificazione Territoriale - Settore 2 - Ufficio Patrimonio affinché sottoscriva, per la parte pubblica, le singole convenzioni come da schema di atto di convenzione approvato con la richiamata deliberazione C.C. n. 49/2023, relativa alle modalità di trasformazione del diritto di superficie in proprietà avente ad oggetto le unità immobiliari per le quali risulta decorsi, almeno venti anni dalla stipula della convenzione di cui all'art. 35 legge 865/1971 ed almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento dell'unità immobiliare;

CONSIDERATO che la legge 448/1998, art. 31, commi 45-50, riconosce in capo al Comune la facoltà di attivare i predetti procedimenti, finalizzati alla stipula di apposite convenzioni a favore delle proprietà richiedenti, a fronte di versamento di un determinato corrispettivo;

RITENUTO quindi opportuno attivare le suddette procedure relativamente alle manifestazioni d'interesse presentate per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà relativo al:

COMPENSORIO PEEP – POZZARELLO – LOTTO L4 – COOP. ETRUSCA

Identificativi catastale

Comune di Monte Argentario foglio 17 Particella 221 superficie mq. 836,00

indirizzo Via Giovanni da Verrazzano n. 2/a, Pozzarello - Condominio “Argentiera”

COMPENSORIO PEEP denominato “POZZARELLO” – LOTTO L4

PRESO ATTO della modalità di valutazione di stima dei corrispettivi relativi alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e del relativo elenco con la ripartizione del valore (Allegato A), acquisite da questa Amministrazione con Prot. n. 45760 e 45852 del 22/10/2024, redatta dal tecnico incaricato da questa Amministrazione Geom. Pitti Gino, iscritto all'Albo dei Geometri di Arezzo con il n. 1933 con Determinazione Dir. n. 561 del 10-07-2024 – n. CIG: B25247D8BF, che qui si allegano come parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO inoltre di dover aggiornare la modalità di dilazione dei corrispettivi da versare, consentendo, anche per le istruttorie in itinere, nello spirito di agevolare il cittadino affinché si determini la massima adesione all'iniziativa, alla rateizzazione della somma da corrispondere al comune per la cessione in proprietà dell'area fino ad un massimo di 36 rate mensili da pagare senza nessun onere aggiunto, con la precisazione che si addiverrà alla sottoscrizione della convenzione col Comune di Monte Argentario solo al momento del pagamento dell'ultima rata o delle rate

rimanenti;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

### DELIBERA

- 1) La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente riportata, riproposta e oggetto di specifica approvazione;
- 2) di prendere atto dei valori venali a metro quadrato per il comprensorio PEEP denominato POZZARELLO – LOTTO L4, ubicato nel Comune di Monte Argentario al foglio 17 Particella 221 corrispondente a Via Giovanni da Verrazzano n. 2/a, Pozzarello - Condominio “Argentiera”, nonché la metodologia di calcolo adottata e i relativi corrispettivi, riportata nell'allegato A;
- 3) di approvare la modalità di dilazione dei corrispettivi da versare, consentendo, anche per le istruttorie in itinere, alla rateizzazione della somma da corrispondere al comune per la cessione in proprietà dell'area fino ad un massimo di 36 rate mensili da pagare senza nessun onere aggiunto, con la precisazione che si addiverrà alla sottoscrizione della convenzione col Comune di Monte Argentario solo al momento del pagamento dell'intero importo;
- 4) di conferire mandato al dirigente del DIP. 2 – Area Pianificazione Territoriale - Settore 2 - Ufficio Patrimonio affinché sottoscriva, per la parte pubblica, le singole convenzioni come da schema di atto approvato con la richiamata deliberazione C.C. n. 49/2023, che verranno stipulate da notai scelti dai singoli istanti;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



## Comune di Monte Argentario

*(Provincia di Grosseto)*

*Piazzale dei Rioni, 8*

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 83 DEL 23-10-2024

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' E RIMOZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI SUGLI IMMOBILI SITI NELLA ZONA PEEP DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO COMPENSORIO PEEP DENOMINATO "POZZARELLO" - CONDOMINIO "ARGENTIERA"

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE: Favorevole**

Data: 25-10-2024

Il Responsabile del servizio

**BENGASI FIORINI MICHELE**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 83 DEL 23-10-2024

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA' E RIMOZIONE DEI VINCOLI CONVENZIONALI SUGLI IMMOBILI SITI NELLA ZONA PEEP DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO COMPRESORIO PEEP DENOMINATO "POZZARELLO" - CONDOMINIO "ARGENTIERA"

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 25-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 85 DEL 25-10-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2024/2026 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

**La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** il D.Lgs. n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

**Visti:**

l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che recita:

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*

l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che reca inoltre:

*“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**Visti altresì:**

1. l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”.*

1. l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2024/2026, depositato in data 24/11/2023, ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2023

**Vista** la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 28.12.2023;

**Considerato** che il documento unico di programmazione contiene al suo interno il piano delle opere pubbliche;

**Considerato** inoltre che, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, per alcune delle opere contenute nel suddetto piano è necessario modificarne l'importo e, conseguentemente, incrementare o mutare il finanziamento;

**Considerato**, quindi, che si rende necessario modificare il Documento Unico di Programmazione nella Sezione Operativa - Seconda Parte – 7 – Gli investimenti, riguardante il piano annuale e triennale delle opere pubbliche nonché tutti gli allegati riguardanti il suddetto piano;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

**Acquisito** il parere favorevole dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione al DUP 2024/2026 nella Sezione Operativa - Seconda Parte – 7 – Gli investimenti, come da allegato da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Monte Argentario nella pertinente sezione di "*Amministrazione trasparente*" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 85 DEL 25-10-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2024/2026 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 04-11-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 85 DEL 25-10-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2024/2026 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 04-11-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,702,500.00	9,630,000.00	7,700,000.00	24,032,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	760,000.00	6,600,000.00	6,400,000.00	13,760,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	1,300,000.00	0.00	1,300,000.00
stanziamenti di bilancio	3,770,000.00	600,000.00	1,100,000.00	5,470,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>11,232,500.00</b>	<b>18,130,000.00</b>	<b>15,200,000.00</b>	<b>44,562,500.00</b>

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00					

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00124360538202400001	1		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione patrimonio comunale e strade	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400002	2		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400003	3		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		58 - Ampliamento o potenziamento	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Attuazione PRP Porto Ercole	2	5.000.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00	18.000.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400004	4	D19J17000370004	2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	2	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400005	5		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	2	730.000,00	0,00	0,00	0,00	730.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400006	6		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	2	320.000,00	180.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400008	8		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400009	9		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di impermeabilizzazione Via Borelli	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400010	10		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Ortolano	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400012	13		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Efficientamento energetico edifici pubblici	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400013	13		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400014	14		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione pista ciclabile esistente	2	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400015	15	D11F19000000004	2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	2	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		500.000,00	9	
L00124360538202400016	16		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Parcheggi Via delle Buche Porto Ercole	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400017	17		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400018	18		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Roni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400019	19		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400020	20		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Siluripedia	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400021	21		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400022	22	D11B19000110004	2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	SI	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda in Loc. Torrassa	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		800.000,00	9	
L00124360538202400023	23		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto 1 - il stradaio	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400024	24		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400025	25		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00124360538202400026	26		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda in Loc. Pizzarello	2	0,00	0,00	600,000,00	0,00	600,000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400027	27		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione ex Lavatoi	2	160,000,00	0,00	0,00	0,00	160,000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400029	29		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Riqualificazione area Aeronautica	2	0,00	5,000,000,00	5,000,000,00	0,00	10,000,000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400030	30		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA STRADA PANORAMICA CHE COLLEGA PORTO S. STEFANO A PORTO ERCOLE	2	300,000,00	2,200,000,00	0,00	0,00	2,500,000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400031	31		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No				IT1A	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	2	350,000,00	0,00	0,00	0,00	350,000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400032	32		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E LUMINOSI NEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	2	240,000,00	0,00	0,00	0,00	240,000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400033	33		2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL BASTIONE SANTA BARBARA E DELLA CORTINA MURARIA DELL'OMONIMA PIAZZA	2	520,000,00	0,00	0,00	0,00	520,000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400034		D17B2300020002	2024	VILLANI ALESSANDRO	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.02 - Aeronautici	INTERVENTO DI ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'AMBITO PORTUALE DI PORTO ERCOLE	2	152,500,00	0,00	0,00	0,00	152,500,00	0,00		0,00		
														11,232,500,00	18,130,000,00	15,200,000,00	0,00	44,562,500,00	0,00		1,300,000,00			

**Note:**

- Codice intervento = "L" + cf di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) all'allegato I.1 al codice
- Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- Al sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

**Tabella D.1**

Cir. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cir. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

**Tabella D.3**

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

**Tabella D.4**

- finanza di progetto
- concessione di costruzione e gestione
- sponsorizzazione
- società partecipata o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

**Tabella D.5**

- modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00124360538202400001		Manutenzione patrimonio comunale e strade	VILLANI ALESSANDRO	200,000.00	600,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00124360538202400002		Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	VILLANI ALESSANDRO	200,000.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400003		Attuazione PRP Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	5,000,000.00	18,000,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00124360538202400004	D19J17000370004	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	VILLANI ALESSANDRO	1,150,000.00	1,150,000.00	COP	2	Si	Si	4			
L00124360538202400005		Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	730,000.00	730,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400006		Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	320,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400008		Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano	VILLANI ALESSANDRO	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400009		Lavori di impermeabilizzazione Via Barelai	VILLANI ALESSANDRO	400,000.00	400,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400010		Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oratorio	VILLANI ALESSANDRO	500,000.00	500,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400012		Efficientamento energetico edifici pubblici	VILLANI ALESSANDRO	350,000.00	350,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400013		Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	460,000.00	460,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400014		Riqualificazione pista ciclabile esistente	VILLANI ALESSANDRO	0.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400015	D11F19000000004	Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	0.00	1,200,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400016		Realizzazione Parcheggi Via delle Buche Porto Ercole	VILLANI ALESSANDRO	0.00	400,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400017		Restauro Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	VILLANI ALESSANDRO	0.00	300,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400018		Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	VILLANI ALESSANDRO	0.00	500,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00124360538202400019		Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	VILLANI ALESSANDRO	0.00	400,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400020		Riqualificazione Silurpedio	VILLANI ALESSANDRO	0.00	500,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400021		Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	VILLANI ALESSANDRO	0.00	500,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400022	D11B19000110004	Realizzazione rotonda in Loc. Terrarossa	VILLANI ALESSANDRO	0.00	800,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400023		Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto I - II stralcio	VILLANI ALESSANDRO	0.00	600,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400024		Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	VILLANI ALESSANDRO	0.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00124360538202400025		Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	VILLANI ALESSANDRO	0.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00124360538202400026		Realizzazione rotatoria in Loc. Pozzarello	VILLANI ALESSANDRO	0.00	600,000.00	URB	2	Si	No	1			
L00124360538202400027		Riqualificazione ex Lavatoi	VILLANI ALESSANDRO	160,000.00	160,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400029		Riqualificazione area Aeronautica	VILLANI ALESSANDRO	0.00	10,000,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400030		REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA STRADA PANORAMICA CHE COLLEGA PORTO S. STEFANO A PORTO ERCOLE	VILLANI ALESSANDRO	300,000.00	2,500,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400031		RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	VILLANI ALESSANDRO	350,000.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400032		LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E LUMINOSI NEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	VILLANI ALESSANDRO	240,000.00	240,000.00	ADN	2	Si	Si	5			
L00124360538202400033		INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE, RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL BASTIONE SANTA BARBARA E DELLA CORTINA MURARIA DELL' OMONIMA PIAZZA	VILLANI ALESSANDRO	520,000.00	520,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00124360538202400034	D17B23000020002	INTERVENTO DI ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'AMBITO PORTUALE DI PORTO ERCOLE	VILLANI ALESSANDRO	152,500.00	152,500.00	MIS	2	Si	No	1			

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

VILLANI ALESSANDRO

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
 5. Documento di indirizzo della progettazione

# SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
VILLANI ALESSANDRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 45 del 04.11.2024

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di delibera ad oggetto: "Variazione al DUP 2024/2026 nella Sezione Operativa – Parte Investimenti – Piano annuale e triennale delle Opere Pubbliche"

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2024/2026 e depositato in data 24/11/2023 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2023

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 28.12.2023;

Considerato che la proposta di delibera sopra richiamata è stata formulata al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Amministrazione rimodulando ed incrementando l'importo di alcune delle opere pubbliche contenute nel piano attualmente in essere e conseguentemente aumentarne o modificarne il finanziamento;

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al DUP;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 67/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo n. 267/00,

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio, 04 novembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE  
Pietro Giomi





# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 86 DEL 25-10-2024**

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera:

### **Il Consiglio Comunale**

**Visto** l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

#### **Viste:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2024 - 2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024 - 2026 con i relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione PEG per il triennio 2024 - 2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22.04.2024 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio finanziario per l'esercizio finanziario 2023";

#### **Considerato inoltre che:**

L'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) prevede:

- al comma 2 le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio;
- al comma 3, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, che le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- al comma 3 lettera c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- l'art. 187 comma 2 disciplina le modalità di utilizzo della parte libera dell'avanzo di amministrazione;

**Atteso** che nella seduta di convocazione del Consiglio Comunale in data odierna è stata discussa e deliberata una variazione al DUP nella sezione strategica riguardante il Piano Triennale delle opere pubbliche 2024/2026 nonché il piano annuale 2024 ed i relativi allegati inerenti il suddetto piano;

**Valutata** la necessità, al fine di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, di apportare delle modifiche al bilancio di previsione 2024/2026 che trovano finanziamento con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2023, nonché con maggiori entrate e/o con minori spese;

**Dato atto** che il presente atto è stato predisposto sulla base delle richieste dei Dirigenti delle varie Aree con le risultanze sotto evidenziate in forma sintetica:

Anno 2024			
Maggiori Entrate	€ 793.481,17	Maggiori Uscite	€ 732.942,10
Anno 2025			
Maggiori Entrate	€ 25.000,00	Maggiori Uscite	€ 25.000,00
Anno 2026			
Maggiori Entrate	€ 25.000,00	Maggiori Uscite	€ 25.000,00

La variazione comporta l'applicazione nell'anno 2024 dell'avanzo di amministrazione 2023 pari ad € 260.000,00;

**Atteso** che il prospetto analitico della variazione sopra indicata in forma sintetica viene allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

**Visto** il parere del revisore unico dei conti;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Dirigente Area Economico finanziaria ex art. 49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di Contabilità

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011

#### DELIBERA

1. Di approvare la variazione al bilancio di Previsione 2024/2026 come esplicitato in premessa e come da prospetto allegato alla presente evidenziando che la variazione comporta l'applicazione nell'anno 2024 dell'avanzo di amministrazione per un totale di € 260.000,00 e che la variazione di bilancio riporta le seguenti risultante evidenziate in forma sintetica

Anno 2024			
Maggiori Entrate	€ 793.481,17	Maggiori Uscite	€ 732.942,10

Anno 2025			
Maggiori Entrate	€ 25.000,00	Maggiori Uscite	€ 25.000,00

Anno 2026

Maggiori Entrate € 25.000,00

Maggiori Uscite € 25.000,00

2. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 86 DEL 25-10-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

## **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 31-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 86 DEL 25-10-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 31-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

**ENTRATE**

		<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	2024	5.674.271,23	260.000,00	5.934.271,23			
			2025	0,00	0,00	0,00			
			2026	0,00	0,00	0,00			
<b>TITOLO</b>	<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>							
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2024	15.842.973,00	184.960,00	16.027.933,00	26.485.570,39	184.960,00	26.670.530,39
			2025	15.521.475,66	25.000,00	15.546.475,66			
			2026	15.641.186,03	25.000,00	15.666.186,03			
<b>TOTALE TITOLO 1</b>			2024	15.842.973,00	184.960,00	16.027.933,00	26.485.570,39	184.960,00	26.670.530,39
			2025	15.521.475,66	25.000,00	15.546.475,66			
			2026	15.641.186,03	25.000,00	15.666.186,03			
<b>TITOLO</b>	<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2024	641.500,08	17.029,44	658.529,52	722.938,77	17.029,44	739.968,21
			2025	497.030,00	0,00	497.030,00			
			2026	408.504,00	0,00	408.504,00			
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese	2024	256.883,00	20.000,00	276.883,00	256.883,00	20.000,00	276.883,00
			2025	16.883,00	0,00	16.883,00			
			2026	16.883,00	0,00	16.883,00			
<b>TOTALE TITOLO 2</b>			2024	899.213,08	37.029,44	936.242,52	989.508,80	37.029,44	1.026.538,24
			2025	513.913,00	0,00	513.913,00			
			2026	425.387,00	0,00	425.387,00			
<b>TITOLO</b>	<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>							
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2024	3.062.592,30	7.039,11	3.069.631,41	3.559.174,43	7.039,11	3.566.213,54
			2025	2.880.486,00	0,00	2.880.486,00			
			2026	3.000.486,00	0,00	3.000.486,00			
Tipologia	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2024	860.000,00	395.412,62	1.255.412,62	2.229.552,70	395.412,62	2.624.965,32
			2025	860.000,00	0,00	860.000,00			
			2026	860.000,00	0,00	860.000,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2024	469.211,97	28.040,00	497.251,97	848.654,37	28.040,00	876.694,37
			2025	443.061,97	0,00	443.061,97			
			2026	498.061,97	0,00	498.061,97			
<b>TOTALE TITOLO 3</b>			2024	4.586.178,97	430.491,73	5.016.670,70	6.869.706,52	430.491,73	7.300.198,25
			2025	4.310.547,97	0,00	4.310.547,97			
			2026	4.485.547,97	0,00	4.485.547,97			
<b>TITOLO</b>	<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>							
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2024	9.101.810,96	-120.000,00	8.981.810,96	10.361.651,83	-120.000,00	10.241.651,83
			2025	10.030.000,00	0,00	10.030.000,00			
			2026	6.850.000,00	0,00	6.850.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		2024	12.967.070,96	-120.000,00	12.847.070,96	14.246.507,78	-120.000,00	14.126.507,78	
		2025	12.966.000,00	0,00	12.966.000,00				
		2026	9.083.000,00	0,00	9.083.000,00				
<b>TITOLO</b>	<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>							
Tipologia	100	Entrate per partite di giro	2024	3.262.330,00	1.000,00	3.263.330,00	3.262.330,00	1.000,00	3.263.330,00
			2025	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00			
			2026	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00			
<b>TOTALE TITOLO 9</b>		2024	3.974.330,00	1.000,00	3.975.330,00	4.065.381,57	1.000,00	4.066.381,57	
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00				
		2026	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00				
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		2024	46.664.326,42	793.481,17	47.457.807,59	68.087.684,07	533.481,17	68.621.165,24	
		2025	43.886.266,63	25.000,00	43.911.266,63				
		2026	40.609.451,00	25.000,00	40.634.451,00				

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

**SPESE**

<b>Missione 1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Organi istituzionali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	746.981,49	-14.700,00	732.281,49	784.962,11	-14.700,00	770.262,11
		2025	739.500,00	0,00	739.500,00			
		2026	748.702,82	0,00	748.702,82			
	<b>Totale Programma 1</b>	2024	746.981,49	-14.700,00	732.281,49	784.962,11	-14.700,00	770.262,11
		2025	739.500,00	0,00	739.500,00			
		2026	748.702,82	0,00	748.702,82			
<b>Programma 2</b>	<b>Segreteria generale</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	509.847,85	8.850,00	518.697,85	576.952,58	8.850,00	585.802,58
		2025	535.255,36	0,00	535.255,36			
		2026	531.255,36	0,00	531.255,36			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	23.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	<b>Totale Programma 2</b>	2024	509.847,85	31.850,00	541.697,85	576.952,58	31.850,00	608.802,58
		2025	535.255,36	0,00	535.255,36			
		2026	531.255,36	0,00	531.255,36			
<b>Programma 3</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	2.136.517,44	93.735,54	2.230.252,98	2.204.685,16	93.735,54	2.298.420,70
		2025	1.341.779,01	0,00	1.341.779,01			
		2026	1.248.526,01	0,00	1.248.526,01			
	<b>Totale Programma 3</b>	2024	2.136.517,44	93.735,54	2.230.252,98	2.213.865,66	93.735,54	2.307.601,20
		2025	1.341.779,01	0,00	1.341.779,01			
		2026	1.248.526,01	0,00	1.248.526,01			
<b>Programma 4</b>	<b>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	404.093,00	-900,00	403.193,00	502.524,11	-900,00	501.624,11
		2025	245.685,00	0,00	245.685,00			
		2026	245.685,00	0,00	245.685,00			
	<b>Totale Programma 4</b>	2024	404.093,00	-900,00	403.193,00	502.524,11	-900,00	501.624,11
		2025	245.685,00	0,00	245.685,00			
		2026	245.685,00	0,00	245.685,00			
<b>Programma 5</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	370.750,00	68.000,00	438.750,00	493.568,51	53.000,00	546.568,51

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
**Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	277.750,00	-165,41	277.584,59			
		2026	277.750,00	-165,41	277.584,59			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	4.691.366,41	50.000,00	4.741.366,41	8.129.033,30	50.000,00	8.179.033,30
		2025	5.753.900,00	0,00	5.753.900,00			
		2026	6.049.500,00	0,00	6.049.500,00			
<b>Totale Programma 5</b>		2024	5.062.116,41	118.000,00	5.180.116,41	8.622.601,81	103.000,00	8.725.601,81
		2025	6.031.650,00	-165,41	6.031.484,59			
		2026	6.327.250,00	-165,41	6.327.084,59			
<b>Programma 6</b>	<b>Ufficio tecnico</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	753.786,75	92.000,00	845.786,75	1.124.898,07	92.000,00	1.216.898,07
		2025	562.170,20	0,00	562.170,20			
		2026	567.170,20	0,00	567.170,20			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Programma 6</b>		2024	753.786,75	116.000,00	869.786,75	1.124.898,07	116.000,00	1.240.898,07
		2025	562.170,20	0,00	562.170,20			
		2026	567.170,20	0,00	567.170,20			
<b>Programma 7</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	310.334,80	-1.800,00	308.534,80	317.703,00	-1.800,00	315.903,00
		2025	341.800,00	0,00	341.800,00			
		2026	251.800,00	0,00	251.800,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	0,00	23.000,00	23.000,00	0,00	23.000,00	23.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Programma 7</b>		2024	310.334,80	21.200,00	331.534,80	317.703,00	21.200,00	338.903,00
		2025	341.800,00	0,00	341.800,00			
		2026	251.800,00	0,00	251.800,00			
<b>Programma 8</b>	<b>Statistica e sistemi informativi</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	216.589,00	18.000,00	234.589,00	309.661,74	18.000,00	327.661,74
		2025	165.000,00	0,00	165.000,00			
		2026	160.000,00	0,00	160.000,00			
<b>Totale Programma 8</b>		2024	216.589,00	18.000,00	234.589,00	309.661,74	18.000,00	327.661,74
		2025	165.000,00	0,00	165.000,00			
		2026	160.000,00	0,00	160.000,00			
<b>Programma 10</b>	<b>Risorse umane</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	141.620,00	1.000,00	142.620,00	164.531,60	1.000,00	165.531,60
		2025	44.500,00	0,00	44.500,00			
		2026	41.500,00	0,00	41.500,00			
<b>Totale Programma 10</b>		2024	141.620,00	1.000,00	142.620,00	164.531,60	1.000,00	165.531,60

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	44.500,00	0,00	44.500,00			
		2026	41.500,00	0,00	41.500,00			
<b>Programma 11</b>	<b>Altri servizi generali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	696.576,92	15.000,00	711.576,92	830.959,23	15.000,00	845.959,23
		2025	443.000,00	0,00	443.000,00			
		2026	432.744,38	0,00	432.744,38			
	<b>Totale Programma 11</b>	2024	755.076,92	15.000,00	770.076,92	907.245,71	15.000,00	922.245,71
		2025	503.000,00	0,00	503.000,00			
		2026	492.744,38	0,00	492.744,38			
	<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	2024	11.036.963,66	399.185,54	11.436.149,20	15.524.946,39	384.185,54	15.909.131,93
		2025	10.510.339,57	-165,41	10.510.174,16			
		2026	10.614.633,77	-165,41	10.614.468,36			
<b>Missione 3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	1.683.137,73	39.060,13	1.722.197,86	1.785.363,45	39.060,13	1.824.423,58
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
	<b>Totale Programma 1</b>	2024	1.683.137,73	39.060,13	1.722.197,86	1.808.081,45	39.060,13	1.847.141,58
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	2024	1.683.137,73	39.060,13	1.722.197,86	1.808.081,45	39.060,13	1.847.141,58
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
<b>Missione 4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	32.200,00	1.000,00	33.200,00	41.815,87	1.000,00	42.815,87
		2025	36.000,00	0,00	36.000,00			
		2026	36.000,00	0,00	36.000,00			
	<b>Totale Programma 1</b>	2024	32.200,00	1.000,00	33.200,00	41.815,87	1.000,00	42.815,87
		2025	36.000,00	0,00	36.000,00			
		2026	36.000,00	0,00	36.000,00			
<b>Programma 7</b>	<b>Diritto allo studio</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	78.000,00	7.500,00	85.500,00	101.739,81	7.500,00	109.239,81
		2025	82.000,00	0,00	82.000,00			
		2026	82.000,00	0,00	82.000,00			
	<b>Totale Programma 7</b>	2024	78.000,00	7.500,00	85.500,00	101.739,81	7.500,00	109.239,81
		2025	82.000,00	0,00	82.000,00			
		2026	82.000,00	0,00	82.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
 PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024  
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>		2024	662.064,55	8.500,00	670.564,55	819.957,16	8.500,00	828.457,16
		2025	708.279,80	0,00	708.279,80			
		2026	708.279,80	0,00	708.279,80			
<b>Missione 5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	240.869,00	2.000,00	242.869,00	271.370,58	2.000,00	273.370,58
		2025	265.750,00	1.835,00	267.585,00			
		2026	265.750,00	1.400,00	267.150,00			
<b>Totale Programma 1</b>		2024	240.869,00	2.000,00	242.869,00	271.370,58	2.000,00	273.370,58
		2025	565.750,00	1.835,00	567.585,00			
		2026	265.750,00	1.400,00	267.150,00			
<b>Programma 2</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	27.031,13	0,00	27.031,13	67.024,13	0,00	67.024,13
		2025	39.303,40	-1.835,00	37.468,40			
		2026	37.303,40	-1.400,00	35.903,40			
<b>Totale Programma 2</b>		2024	1.699.809,39	0,00	1.699.809,39	1.775.572,29	0,00	1.775.572,29
		2025	1.239.303,40	-1.835,00	1.237.468,40			
		2026	637.303,40	-1.400,00	635.903,40			
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>		2024	1.940.678,39	2.000,00	1.942.678,39	2.046.942,87	2.000,00	2.048.942,87
		2025	1.805.053,40	0,00	1.805.053,40			
		2026	903.053,40	0,00	903.053,40			
<b>Missione 6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Sport e tempo libero</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	420.095,45	13.092,05	433.187,50	451.991,05	13.092,05	465.083,10
		2025	318.524,86	6.422,18	324.947,04			
		2026	307.250,00	5.852,60	313.102,60			
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2024	6.830,32	-1.795,51	5.034,81	6.830,32	-1.795,51	5.034,81
		2025	9.972,48	1.387,81	11.360,29			
		2026	9.972,48	1.957,39	11.929,87			
<b>Totale Programma 1</b>		2024	1.096.925,77	11.296,54	1.108.222,31	1.128.821,37	11.296,54	1.140.117,91
		2025	508.497,34	7.809,99	516.307,33			
		2026	317.222,48	7.809,99	325.032,47			
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>		2024	1.176.925,77	11.296,54	1.188.222,31	1.214.590,22	11.296,54	1.225.886,76
		2025	588.497,34	7.809,99	596.307,33			
		2026	397.222,48	7.809,99	405.032,47			
<b>Missione 7</b>	<b>Turismo</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
**Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2024	694.298,38	91.500,00	785.798,38	775.845,41	91.500,00	867.345,41
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	530.342,98	0,00	530.342,98			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Programma 1</b>		2024	694.298,38	121.500,00	815.798,38	775.845,41	121.500,00	897.345,41
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>		2024	694.298,38	121.500,00	815.798,38	775.845,41	121.500,00	897.345,41
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	530.342,98	0,00	530.342,98			
<b>Missione 8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	463.635,58	1.300,00	464.935,58	583.889,64	1.300,00	585.189,64
		2025	496.350,00	0,00	496.350,00			
		2026	481.350,00	0,00	481.350,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	5.415.411,79	20.000,00	5.435.411,79	5.525.464,91	20.000,00	5.545.464,91
		2025	7.101.450,00	0,00	7.101.450,00			
		2026	7.177.540,00	0,00	7.177.540,00			
<b>Totale Programma 1</b>		2024	5.879.047,37	21.300,00	5.900.347,37	6.109.354,55	21.300,00	6.130.654,55
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>		2024	5.911.547,37	21.300,00	5.932.847,37	6.141.854,55	21.300,00	6.163.154,55
		2025	7.602.300,00	0,00	7.602.300,00			
		2026	7.665.090,00	0,00	7.665.090,00			
<b>Missione 9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>Programma 3</b>	<b>Rifiuti</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	5.760.117,40	5.800,00	5.765.917,40	6.409.600,67	5.800,00	6.415.400,67
		2025	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
		2026	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
<b>Totale Programma 3</b>		2024	5.770.467,40	5.800,00	5.776.267,40	6.419.950,67	5.800,00	6.425.750,67
		2025	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
		2026	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
<b>Programma 5</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	422.468,00	37.000,00	459.468,00	489.732,14	37.000,00	526.732,14
		2025	420.000,00	17.355,42	437.355,42			
		2026	420.000,00	17.355,42	437.355,42			
<b>Totale Programma 5</b>		2024	452.468,00	37.000,00	489.468,00	519.732,14	37.000,00	556.732,14

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	420.000,00	17.355,42	437.355,42			
		2026	420.000,00	17.355,42	437.355,42			
	<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	2024	6.618.524,46	42.800,00	6.661.324,46	7.336.610,75	42.800,00	7.379.410,75
		2025	5.788.900,00	17.355,42	5.806.255,42			
		2026	5.788.900,00	17.355,42	5.806.255,42			
<b>Missione 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>							
<b>Programma 5</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	826.850,00	40.000,00	866.850,00	977.774,97	40.000,00	1.017.774,97
		2025	665.350,00	0,00	665.350,00			
		2026	665.350,00	0,00	665.350,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	5.077.372,44	-58.479,74	5.018.892,70	5.221.970,72	-58.479,74	5.163.490,98
		2025	4.286.718,00	0,00	4.286.718,00			
		2026	1.586.718,00	0,00	1.586.718,00			
	<b>Totale Programma 5</b>	2024	5.904.222,44	-18.479,74	5.885.742,70	6.199.745,69	-18.479,74	6.181.265,95
		2025	4.952.068,00	0,00	4.952.068,00			
		2026	2.252.068,00	0,00	2.252.068,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	2024	6.224.047,94	-18.479,74	6.205.568,20	6.539.571,19	-18.479,74	6.521.091,45
		2025	5.127.718,00	0,00	5.127.718,00			
		2026	2.427.718,00	0,00	2.427.718,00			
<b>Missione 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
<b>Programma 5</b>	<b>Interventi per le famiglie</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	934.341,39	31.308,00	965.649,39	1.207.803,33	31.308,00	1.239.111,33
		2025	870.000,00	0,00	870.000,00			
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00			
	<b>Totale Programma 5</b>	2024	934.341,39	31.308,00	965.649,39	1.207.803,33	31.308,00	1.239.111,33
		2025	870.000,00	0,00	870.000,00			
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00			
<b>Programma 9</b>	<b>Servizio necroscopico e cimiteriale</b>							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	463.914,30	30.000,00	493.914,30	463.914,30	30.000,00	493.914,30
		2025	200.000,00	0,00	200.000,00			
		2026	200.000,00	0,00	200.000,00			
	<b>Totale Programma 9</b>	2024	504.114,30	30.000,00	534.114,30	546.305,82	30.000,00	576.305,82
		2025	234.700,00	0,00	234.700,00			
		2026	234.700,00	0,00	234.700,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	2024	2.265.739,30	61.308,00	2.327.047,30	2.688.565,98	61.308,00	2.749.873,98
		2025	1.847.660,00	0,00	1.847.660,00			
		2026	1.825.960,00	0,00	1.825.960,00			
<b>Missione 13</b>	<b>Tutela della salute</b>							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
<b>Programma 7</b>	<b>Ulteriori spese in materia sanitaria</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	9.180,00	-1.000,00	8.180,00	10.717,20	-1.000,00	9.717,20
		2025	9.480,00	0,00	9.480,00			
		2026	9.480,00	0,00	9.480,00			
	<b>Totale Programma 7</b>	2024	9.180,00	-1.000,00	8.180,00	10.717,20	-1.000,00	9.717,20
		2025	9.480,00	0,00	9.480,00			
		2026	9.480,00	0,00	9.480,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	2024	9.180,00	-1.000,00	8.180,00	10.717,20	-1.000,00	9.717,20
		2025	9.480,00	0,00	9.480,00			
		2026	9.480,00	0,00	9.480,00			
<b>Missione 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>							
<b>Programma 2</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	277.404,83	-4.400,00	273.004,83	285.072,57	-4.400,00	280.672,57
		2025	262.700,00	0,00	262.700,00			
		2026	262.700,00	0,00	262.700,00			
	<b>Totale Programma 2</b>	2024	277.404,83	-4.400,00	273.004,83	685.072,57	-4.400,00	680.672,57
		2025	262.700,00	0,00	262.700,00			
		2026	262.700,00	0,00	262.700,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	2024	590.404,83	-4.400,00	586.004,83	998.072,57	-4.400,00	993.672,57
		2025	262.700,00	0,00	262.700,00			
		2026	262.700,00	0,00	262.700,00			
<b>Missione 20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Fondo di riserva</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	69.418,15	79,11	69.497,26	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	66.170,74	0,00	66.170,74			
		2026	65.656,82	0,00	65.656,82			
	<b>Totale Programma 1</b>	2024	69.418,15	79,11	69.497,26	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	66.170,74	0,00	66.170,74			
		2026	65.656,82	0,00	65.656,82			
<b>Programma 2</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
Titolo 1	Spese correnti	2024	2.417.245,55	109.331,59	2.526.577,14	0,00	0,00	0,00
		2025	2.417.199,55	0,00	2.417.199,55			
		2026	2.418.054,96	0,00	2.418.054,96			
	<b>Totale Programma 2</b>	2024	2.578.245,55	109.331,59	2.687.577,14	0,00	0,00	0,00
		2025	2.540.749,55	0,00	2.540.749,55			
		2026	2.535.514,96	0,00	2.535.514,96			
	<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	2024	2.811.358,70	109.410,70	2.920.769,40	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	2.735.520,29	0,00	2.735.520,29			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio  
**PROP. VARIAZIONE n. 27 del: 11-10-2024**  
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	2.729.771,78	0,00	2.729.771,78			
<b>Missione 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>							
<b>Programma 1</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>							
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2024	3.974.330,00	1.000,00	3.975.330,00	4.659.295,36	1.000,00	4.660.295,36
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2026	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	<b>Totale Programma 1</b>	2024	3.974.330,00	1.000,00	3.975.330,00	4.659.295,36	1.000,00	4.660.295,36
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2026	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	2024	3.974.330,00	1.000,00	3.975.330,00	4.659.295,36	1.000,00	4.660.295,36
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2026	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		2024	46.664.326,42	793.481,17	47.457.807,59	52.281.499,83	669.070,47	52.950.570,30
		2025	43.886.266,63	25.000,00	43.911.266,63			
		2026	40.609.451,00	25.000,00	40.634.451,00			

## Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 43 del 31.10.2024

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)";

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione riferito alle annualità 2024/2026 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Considerato che il responsabile dell'Area economico finanziaria ha redatto la variazione sulla base di quanto sopra esplicitato;

Considerato che con la presente variazione viene utilizzato per l'anno 2024 avanzo di amministrazione derivante dall'annualità 2023 per € 260.000,00;

Dato atto che il Responsabile dell'area economico finanziaria non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2024/2026;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio 31 ottobre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Giomi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pietro Giomi', written over the printed name. The signature is stylized and includes a long horizontal stroke that extends to the left.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 77 DEL 17-10-2024**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONE EX ART. 207 (T.U.E.L.) A GARANZIA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO ALL'A.S.D."TENNIS CLUB ARGENTARIO ASSOCIAZIONE SPORTIVA " PER LA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURTA DI UN CAMPO DA PADEL E RELATIVA SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DEL CAMPONE - PORTO SANTO STEFANO.

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente Delibera

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Monte Argentario (GR) è proprietario dell'impianto sportivo da tennis sito in Via del Campone – Porto Santo Stefano, quale impianto sportivo senza rilevanza economica, di cui al “Regolamento Comunale per la concessione in uso e la gestione degli impianti sportivi” approvato con deliberazione di C.C. n. 60 del 26/09/2005, così come successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 57 del 27/09/2006;

Vista la deliberazione di C.C. n.65 del 18/07/2023 avente ad oggetto ”Centro sportivo in loc. Campone: reintegrazione di immobili nel patrimonio indisponibile dell'Ente” con la quale è stato reintegrato l'immobile identificato al N.C.E.U. al Foglio 24 particella 57 sub.1 e relative pertinenze, sito in località Campone di Porto Santo Stefano, attualmente destinato a pubblico esercizio, nel patrimonio indisponibile dell'ente in quanto funzionale all'erogazione di un servizio di rilevanza pubblica e pertinenziale ad impianti destinati a Servizi pubblici di interesse locale e, pertanto escluso dall'elenco degli immobili di cui all'allegato “A” delle deliberazione di G.C. n. 103 del 04/07/2017, così come successivamente modificata dalla deliberazione di G.C. n. 16 del 31/01/2019;

Vista la deliberazione di G.C.n. 145 dell 25.07.2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA PER REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA DEL CAMPO DI PADEL IN PORTO S. STEFANO” con la quale :

- è stato approvato in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione della copertura e la sistemazione della pavimentazione attorno al campo di Padel di Porto S. Stefano, redatto - ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 composto dai seguenti elaborati:

- A01 Stato attuale copertura padel;

- A02 Stato progetto copertura padel;
- All. – A Cartografia;
- All. – B Relazione Tecnica;
- Computo Metrico Copertura Padel;
- Quadro Economico Copertura Padel,

e relativo quadro economico di importo complessivo di € 60.000,00 ,

- è stato dato indirizzo ai Dirigenti dell'Area Servizi alla persona e dell'Area Progettazione Territoriale e Urbana – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni, per quanto di rispettiva competenza, di adempiere agli atti al fine di riqualificare l'intero circolo tennis, affidare la realizzazione delle opere previste mediante l'individuazione del soggetto gestore;

Vista la deliberazione di G.C. n. 155 del 08/08/2024 e recante ad oggetto: “UTILIZZO DELL'ART. 5 DEL D. LGS. 38/2021 PER LA RIQUALIFICAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DA TENNIS IN VIA DEL CAMPONE IN PORTO SANTO STEFANO DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (GR)” con cui veniva dato mandato al dirigente dell'Area “Servizi alla Persona”, di dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 5, del d.lgs. n. 38/2021, provvedendo per quanto possibile, all'individuazione di soggetto idoneo interessato alla riqualificazione e successiva gestione dell'impianto sportivo comunale da tennis sito in Via del Campone in Porto Santo Stefano - Monte Argentario (GR);

Vista la Determina Dirigenziale n. 682 del 09/08/2024 del Dipartimento 1- Area Servizi alla persona avente ad oggetto “UTILIZZO DELL'ART. 5, D.LGS N. 38/2021 PER LA RIQUALIFICAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DA TENNIS DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (GR) SITO IN VIA DEL CAMPONE A PORTO SANTO STEFANO - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO” veniva avviata apposita procedura ex art. 5 del d.lgs. n. 38/2021 e approvato apposito avviso pubblico finalizzato all'individuazione di eventuali soggetti interessati;

Vista la determinazione dirigenziale Dip.1-Area Servizi alla persona n.755 del 19/09/2024, in esito alla procedura ex art. 5 del d.lgs. n. 38/2021 con la quale è stata individuata l'A.S.D”Tennis Club Argentario Associazione Sportiva ”, quale soggetto idoneo interessato a tale riqualificazione, con costi a proprio esclusivo carico, e successiva gestione dell'impianto sportivo di durata decennale a decorrere dalla data di sottoscrizione della relativa concessione”;

Dato atto, altresì, che in data 15/10/2024 è stato sottoscritto tra le parti apposito contratto di concessione;

Considerato che l'A.S.D. “Tennis Club Argentario Associazione Sportiva”, al fine di procedere alla realizzazione di tali lavori di riqualificazione, intende richiedere apposito finanziamento bancario alla Banca TEMA Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Credito Cooperativo Gruppo BCC ICCREA e necessita del riconoscimento da parte di questo Ente di specifica fideiussione ex art. 207, comma 3, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato l'art. 207 del d.lgs. n. 267/2000 recante “Fideiussione” che, ai commi 1 e 3, testualmente recita:

comma 1

“I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.”;

comma 3

“La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Accertato che gli interventi da realizzare insistono su un terreno di proprietà comunale e che sussistono le condizioni indicate nell'art. 207 del d.lgs. 267/2000 e precisamente:

-gli accordi riportati nella convenzione stabiliscono che è obiettivo prioritario della concessione dell'impianto accrescere la fruibilità degli spazi sportivi e migliorare la qualità dell'impianto stesso in funzione della collettività locale che potrà beneficiarne visto anche l'importante ruolo ricoperto in ambito sportivo cittadino dalla suddetta Associazione;

-gli accordi riportati nella convenzione stabiliscono che tutte le opere realizzate dall' A.S.D. "Tennis Club Argentario Associazione Sportiva", in relazione al progetto di intervento straordinario di cui trattasi, restano di proprietà dell'Amministrazione Comunale allo scadere della concessione;

gli accordi riportati nella convenzione stabiliscono la risoluzione per inadempienza in caso di mancato adempimento degli obblighi indicati;

Visti gli schemi del contratto di mutuo e di fideiussione allegati alla presente deliberazione sotto le lettere "A" e "B";

Visto il piano di ammortamento fornito dalla banca TEMA Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Credito Cooperativo Gruppo BCC ICCREA , che rileva le condizioni con un tasso di ammortamento al 5,40000 %, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C";

Dato atto che, in forza della fideiussione di cui al presente provvedimento, in caso di mancato pagamento da parte della A.S.D. "Tennis Club Argentario Associazione Sportiva " in tutto o in parte, delle rate di ammortamento a suo carico, compresi degli eventuali interessi di preammortamento, il Comune sarà tenuto ad effettuare il pagamento del debito scaduto e non pagato alla comunicazione di mancato pagamento notificata dell'istituto di credito;

Dato atto, altresì, che la garanzia sarà disciplinata dallo schema di contratto che, allegato sotto la lettera "B" alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere in merito e autorizzare il rilascio della fideiussione di cui sopra in considerazione della rilevanza dell'investimento da realizzarsi e dell'impossibilità dell'Associazione "A.S.D. Tennis Club Argentario Associazione Sportiva" di ottenere il relativo finanziamento in assenza di apposita garanzia da parte di questo Ente;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 207, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Preso atto del parere del revisore del Comune di Monte Argentario rilasciato in data 21/10/2024 in ordine a quanto previsto dall'articolo 239 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (Allegato D);

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, con le motivazioni di cui al relativo allegato, del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, con votazione espressa nei modi di legge

#### DELIBERA

-di autorizzare il rilascio di una fideiussione a favore dell'A.S.D. " Tennis Club Argentario Associazione Sportiva " a garanzia del prestito di € 60.000,00 da contrarsi con l'istituto di credito Banca TEMA Terre Etrusche di Valdichiana e di Maremma Credito Cooperativo Gruppo BCC ICCREA per la realizzazione di realizzazione della copertura e la sistemazione della pavimentazione attorno al campo di Padel di Porto S. Stefano;

-di incaricare il dirigente dell'Area "Pianificazione Finanziaria", a compiere in nome e per conto del Comune tutte le operazioni necessarie per la concessione della fideiussione come da schema di contratto allegato al presente provvedimento;

-di obbligarsi a pagare all'istituto mutuante, in caso di inadempienza dell'A.S.D Tennis Club Argentario Associazione Sportiva capitale ed interessi, spese ed accessori, relativi al prestito di € 60.000,00;

-di dare atto che la somma eventualmente necessaria per la copertura della garanzia fideiussoria prestata sarà iscritta in bilancio, mediante adozione di apposito provvedimento di variazione, a seguito dell'escussione della garanzia da parte dell'istituto mutuante.

infine, con separata votazione espressa nei modi di legge

#### DELIBERA

di dichiarare, vista la necessità di procedere celermente all'avvio dei lavori per la realizzazione della riqualificazione del suddetto impianto sportivo, il presente atto immediatamente esecutivo, ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 77 DEL 17-10-2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONE EX ART. 207 (T.U.E.L.) A GARANZIA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO ALL'A.S.D."TENNIS CLUB ARGENTARIO ASSOCIAZIONE SPORTIVA " PER LA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURTA DI UN CAMPO DA PADEL E RELATIVA SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DEL CAMPONE - PORTO SANTO STEFANO.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

## **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 22-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 77 DEL 17-10-2024

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONE EX ART. 207 (T.U.E.L.) A GARANZIA DEL FINANZIAMENTO CONCESSO ALL'A.S.D."TENNIS CLUB ARGENTARIO ASSOCIAZIONE SPORTIVA " PER LA REALIZZAZIONE DELLA COPERTURTA DI UN CAMPO DA PADEL E RELATIVA SISTEMAZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE PRESSO L'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA DEL CAMPONE - PORTO SANTO STEFANO.

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 22-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 89 DEL 04-11-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO "ARGENTARIO MOBILITA' & AMBIENTE" PER IL TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 114 CO 8 DEL D.LGS 267/2000.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e alle Partecipate, Dott. Silvano Scotto

### Il Consiglio Comunale

**Premesso** che ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000 con delibera di Consiglio Comunale n. **105 del 17/11/2023** è stato approvato l'atto Costitutivo e lo Statuto dell'Azienda Speciale "Argentario Mobilità & Ambiente - AMA";

**Richiamato** il Decreto del Sindaco n.56 del 20/12/2023 in cui è stato nominato il Consiglio di Amministrazione nonché il Revisore dei Conti dell'Azienda speciale così come previsto dall'art. 7 dello Statuto;

**Considerato** che in data 20.12.2023 presso lo Studio Notarile Associato "I Notai" – Sede di Porto Santo Stefano, Viale Marconi 49 – il dottor Riccardo Menchetti ha certificato la costituzione dell'azienda speciale del Comune di Monte Argentario denominata "Argentario Mobilità & Ambiente" al fine di provvederne all'iscrizione presso il Registro Imprese competente;

**Preso atto** che con deliberazione n. 128 del 28/12/2023 è stato approvato il Piano Programma 2024 e il contratto di servizio 2024 – 2026 e con la medesima deliberazione consiliare sopra citata è stato approvato il Bilancio di previsione aziendale 2024-2026;

**Visto** l'art.114 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i. ai sensi del quale:

- l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'azienda deve conformare la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e ha l'obbligo dell'equilibrio economico.

**Visto** altresì il comma 6 dell'art. 114 del D.lgs. 267/2000;

**Richiamato** l'art. 1 dello Statuto dell'Azienda Speciale "Argentario Mobilità & Ambiente - AMA";

**Richiamata altresì** la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 08/03/2024 avente ad oggetto “ Approvazione Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sull' Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente e su società/organismi in House Providing”;

**Preso atto** che con Delibera di C.C. n. 58 del 19/07/2024 è stato approvato il documento unico di programmazione per il periodo 2025/2027 ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, successivamente integrato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 02/09/2024 che, oltre alla verifica periodica dei servizi pubbliciforniti dal Comune di monte Argentario, approva la gestione dei servizi che si prevede di affidare all'Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente per il periodo 2025/2027;

**Considerato altresì** che il Direttore Generale, Arch. Marco Pareti, dell'azienda speciale Argentario Mobilità & Ambiente , ha provveduto a trasmettere la proposta di piano programma 2025 e gli schemi di contratto di servizio 2025-2027, con prot. n. 47672 del 05/11/2024;

**Dato atto che:**

-i seguenti atti fondamentali dell'Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, nello specifico:

**-il Piano Programma 2025** che descrive attività e servizi demandati all'azienda, delinea le regole gestionali e le responsabilità connesse alla predisposizione ed attuazione degli obiettivi gestionali. Il Piano-programma consente al Comune di verificare la compatibilità gestionale degli obiettivi dell'Azienda con quelli propri dell'Ente nonché con gli indirizzi e gli obiettivi generali che l'azienda deve perseguire compatibilmente ai trasferimenti patrimoniali e finanziari del Comune e con la dotazione organizzativa stabilita in sede di sua costituzione;

**-Lo schema di contratto 2025-2027**che disciplina i rapporti intercorrenti tra il Comune di Monte Argentario e l'Azienda in merito alla gestione delle attività delle prestazioni di competenza del Comune di Monte Argentario. I contratti avranno durata massima triennale ed hanno l'obiettivo di regolare i rapporti e gli impegni reciproci dell'azienda speciale e del Comune. Il Comune di Monte Argentario garantisce all'azienda la copertura dei costi di produzione diretti e indiretti dei servizi, così che l'azienda possa conseguire il pareggio di bilancio.

**Visti altresì:**

Il Vigente Statuto Comunale;

Lo Statuto dell'Azienda Speciale;

Il Vigente regolamento dei controlli interni.

**Richiamato:**

-il comma 8 dell'art. 114 del D. Lgs.267/2000 che rimette al Consiglio Comunale l'approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda Speciale;

**Acquisito** l'allegato parere favorevole espresso sulla regolarità tecnico-contabile della proposta, ex art.49 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i., reso dal Dirigente dell'Area Pianificazione finanziaria ;

**Accertato** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare gli Atti Fondamentali dell'azienda speciale Argentario Mobilità & Ambiente, costituiti, da:
  - a. il Piano Programma 2025 – atto programmatico annuale della gestione aziendale ,
  - b. lo schema di contratto di servizio 2025-2027 volto a regolare i rapporti tra l'ente e l'azienda speciale;
- 3) Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente “, gli atti fondamentali dell' azienda speciale AMA Argentario Mobilità & Ambiente approvati con il presente provvedimento.
- 4) Di notificare copia della presente deliberazione all'Azienda Speciale Argentario Mobilità & Ambiente.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 89 DEL 04-11-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO "ARGENTARIO MOBILITA' & AMBIENTE" PER IL TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 114 CO 8 DEL D.LGS 267/2000.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

## **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 05-11-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



# Comune di Monte Argentario

*(Provincia di Grosseto)*

*Piazzale dei Rioni, 8*

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 89 DEL 04-11-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI ATTI FONDAMENTALI DELL'AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO "ARGENTARIO MOBILITA' & AMBIENTE" PER IL TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 114 CO 8 DEL D.LGS 267/2000.

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 05-11-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



Comune di Monte Argentario

**PIANO PROGRAMMA 2025**

**AZIENDA SPECIALE**

**ARGENTARIO MOBILITA' &**

**AMBIENTE**

## **INDICE**

### **INTRODUZIONE – NOTA METODOLOGICA**

- 1. IDENTITA' AZIENDALE**
- 2. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA**
- 3. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA**
- 4. FONDO DI DOTAZIONE, CONFERIMENTI, ENTRATE ED USCITE**
- 5. IMPEGNI DELLE PARTI**
- 6. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**
- 7. STRUMENTI DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO**

## **AZIENDA SPECIALE PIANO-PROGRAMMA**

*Ex art. 114 co. 8 lett. a) D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL)*

### **INTRODUZIONE – NOTA METODOLOGICA**

Il Piano Programma costituisce uno dei documenti fondamentali dell'attività aziendale in quanto previsto nell'art. 114 del D. Lgs.267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, nonché ripreso nello Statuto quale fondamentale atto programmatico aziendale.

In aggiunta alle disposizioni normative viene attribuita un'importanza sostanziale al momento programmatico poiché rappresenta la fase in cui si consolida l'attività di ideazione e progettazione e si concretizza in un piano che contiene finalità, scelte strategiche, livelli di erogazione dei servizi, obiettivi di breve e medio termine, etc.

Il Piano-programma consente al Comune di verificare la compatibilità gestionale degli obiettivi dell'Azienda con quelli propri dell'Ente nonché gli indirizzi e gli obiettivi generali che l'azienda deve perseguire compatibilmente ai trasferimenti patrimoniali e finanziari del Comune e con la dotazione organizzativa stabilita in sede di sua costituzione.

Il Piano-Programma rappresenta gli aspetti organizzativi, operativi, procedurali, gestionali dell'Organizzazione ed i suoi sistemi di programmazione e controllo, costituisce pertanto un documento fondamentale per l'Azienda e per il Comune.

Lo scopo del Piano è quello di:

- individuare e descrivere attività e servizi demandati all'Azienda Speciale;
- individuare i requisiti dell'organizzazione rispetto a quanto contrattualmente richiesto dall'Amministrazione comunale e dall'utenza;
- porre in evidenza le capacità dell'Organizzazione di gestire adeguatamente le diverse attività e di tenere sotto controllo i processi ai fini del conseguimento degli obiettivi assegnati dal Comune.

### **1. IDENTITA' AZIENDALE**

#### **1.1 Oggetto Sociale**

Argentario Mobilità & Ambiente (di seguito anche "AMA") è un'Azienda Speciale costituita dal Comune di Monte Argentario allo scopo di svolgere tutte quelle attività e quei servizi, attualmente gestiti dall'Amministrazione Comunale, per soddisfare le esigenze dei cittadini.

Le attività ed i servizi conferiti all'azienda, riassunti per categoria all'art. 2 dello Statuto, riguardano:

- a) Manutenzione e gestione del patrimonio comunale;
- b) Gestione di immobili;
- c) Gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;
- d) Gestione di moli, ormeggi e pontili;
- e) Gestione di parcheggi;
- f) Gestione degli uffici turistici comunali, dei siti museali presenti e di tutti gli immobili a valore culturale;
- g) Servizi strumentali e di gestione del Mercato Ittico, meglio definiti nel regolamento di gestione vigente;
- h) Servizi relativi alla pulizia e all'igienizzazione nel processo di efficientamento dell'igiene urbana.
- i) Gestione dei servizi alla persona, alle famiglie ed in generale gestione di servizi socioassistenziali.

L'oggetto sociale potrà essere implementato in virtù delle finalità collettive, sociali e turistiche del Comune di Monte Argentario.

## **1.2 Il primo anno di attività**

- Con deliberazione n.105 del 17/11/2023 sono stati approvati gli atti fondamentali, atto costitutivo e statuto, dell'azienda speciale del Comune di Monte Argentario, denominata "Argentario Mobilità & Ambiente";
- Con deliberazione n.114 del 15/12/2023 è stato approvato il compenso Revisore unico dei conti della costituenda azienda speciale del comune di monte argentario - art. 18 c. 5 dello statuto;
- Con deliberazione n. 128 del 28/12/2023 è stato approvato il Piano Programma 2024 e il contratto di servizio 2024 – 2026 e con la medesima deliberazione consiliare sopra citata è stato approvato il Bilancio di previsione aziendale 2024-2026;
- Con decreto del Sindaco n.56 del 20/12/2023 è stato nominato il primo consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico dell'Azienda Speciale;
- In data 20/12/2023, il Notaio Dott. Riccardo Menchetti ha attestato la costituzione dell'azienda speciale con il deposito della delibera n. 105 del 17/11/2023;
- Con delibera di Giunta n.40 del 07/03/2024 è stato individuato il Direttore Generale dell'Azienda Speciale nella figura dell'Arch. Marco Pareti;
- Con decreto del Sindaco n.17 e 19/2024 è stato nominato il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda e il nuovo componente del Consiglio di Amministrazione.

### ➤ Servizi gestiti – N.9

- Uffici di informazione turistica;
- Ormeggio banchina Pilarella;
- Ormeggio pontile Darsena Arturo
- Campo boe specchio acqueo Pilarella;
- Manutenzione ordinaria del verde pubblico;
- Manutenzione straordinaria del verde pubblico;
- Manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;
- Interventi di igienizzazione urbana.

### ➤ Personale assunto – circa 30 unità

- Direttore Generale;
- Responsabile tecnico dei servizi manutentivi;
- 2 impiegati amministrativi;
- 10 manutentori del verde;
- 8 manutentori del patrimonio comunale;
- 2 addetti alle attività di ormeggio;
- 6 operatori per uffici di informazione turistica.

### ➤ Cinque avvisi di selezione pubblica:

- Selezione pubblica per ormeggiatore;
- Selezione pubblica per operatore IAT;
- Selezione pubblica per servizi di manutenzione;
- Selezione pubblica per responsabile tecnico;
- Selezione pubblica per impiegato amministrativo contabile

### 1.3 Mission aziendale

L'obiettivo costante è quello di armonizzare la qualità dei servizi e quindi la dimensione dell'efficacia degli interventi nei confronti dei cittadini, con la variabile organizzativa e la sostenibilità economica, che in un quadro di risorse decrescenti, indica la necessità continua di ricercare l'efficienza. In particolare ci si concentra sul flusso delle decisioni, rispetto al quale è essenziale un'attenzione al processo.

Si tratta cioè di coniugare armonicamente e intenzionalmente quattro dimensioni:

- le scelte politiche (indirizzo politico),
- la sostenibilità economica (strategie economiche),
- la gestione organizzativa (competenze organizzative),
- la visione tecnica operativa (competenze tecnico-sociali).

Si genera così una circolarità tra la rappresentazione dei problemi (che deriva principalmente dal livello tecnico) e quella delle decisioni strategiche che è di pertinenza della dimensione politica.

Il grafico può quindi essere letto secondo le due direttrici rappresentate dalle linee rosse, e sarà tanto più funzionale quando entrambe le direzioni saranno capaci di comunicare e contaminarsi; quindi la lettura del grafico deve iniziare dal blocco relativo alla tutela delle persone e risalire secondo una coerente rappresentazione dei bisogni e dei problemi alle visioni strategiche (politiche) a loro volta da armonizzare con le strategie economiche e organizzative al fine di realizzare servizi di qualità e appropriati.

Argentario Mobilità & Ambiente è impegnata a garantire un dialogo propositivo tra le 4 dimensioni puntando su una continua opera di connessione confronto e conoscenza delle rispettive dinamiche al fine di armonizzare decisioni strategiche e scelte operative che si sviluppino secondo una logica comune, condivisa e sostenibile.



### 1.4 Organizzazione dei servizi

L'organizzazione dei servizi rappresenta la chiave di questo processo, finalizzato ad orientare le risorse nel modo più rispondente possibile alle strategie e ai bisogni dei cittadini utenti. In questa logica il coordinamento dei servizi del territorio (non solo quelli direttamente delegati), è una funzione strategica che deve essere continuamente presidiata nella direzione di:

- una ricomposizione dell'offerta di servizi rivolta agli utenti verso una maggiore integrazione degli interventi;
- una omogeneizzazione e di una razionalizzazione delle risorse umane ed economiche;
- una tendenza continua alla revisione e all'innovazione sia dei servizi che dei processi di erogazione in modo da rispondere sempre meglio ai bisogni dell'utenza.

Le risorse umane sono il principale valore dell'organizzazione. AMA è una azienda che produce servizi, ovvero "beni immateriali" che si "consumano" nel momento stesso della loro produzione; ciò significa che buona parte della qualità del servizio dipende dalla capacità e dalla competenza delle persone che li erogano. Ne discende che la risorsa umana costituisce il capitale basilare e la risorsa principale sulla quale si è strategicamente deciso di investire, in una logica di ricerca di costante miglioramento nella produzione e valutazione/controllo dei servizi erogati.

La possibilità di realizzare un effettivo innalzamento della qualità dei servizi (tanto a livello amministrativo che tecnico) dipende in modo essenziale dal capitale umano: sono cruciali quindi le fasi di selezione e soprattutto quella di formazione del personale in servizio; la costruzione di appartenenza, l'adesione alla mission di servizio e la capacità di connettersi e favorire la connessione di reti di operatori.

I servizi amministrativi e di supporto, pur sempre più gravati da vincoli burocratico amministrativi, risultano pienamente dedicati al supporto delle attività caratteristiche: la scelta strategica è quella di una marcata enfasi al controllo di gestione quale momento di conoscenza, apprendimento e correzione di eventuali deviazioni di rotta, per fornire un efficace strumento finalizzato all'assunzione delle decisioni da parte degli enti.

## **1.5 Gestione ed erogazione dei servizi**

Di fronte ad una ipotesi di cambiamento come quella che è stata fin qui delineata diventa necessario adottare un approccio sistemico, che inserisca i singoli servizi all'interno di un contesto fatto di collaborazione e condivisione. Inoltre, affinché missione e visione trovino concreta realizzazione, è necessario che vengano declinate indicazioni operative chiare e interventi di natura organizzativa proiettati sul medio-lungo periodo.

Il modello di gestione adottato troverà modo di svilupparsi in quattro macro-aree:

- 1) Ampliare e diversificare la gamma dei servizi resi all'Ente e verso l'esterno;
- 2) Adottare soluzioni diverse per soddisfare bisogni diversi;
- 3) Valorizzare l'efficienza e la prontezza d'intervento per garantire una maggiore offerta;
- 4) Differenziare gli obiettivi di servizio rispetto agli utenti e rispetto all'azienda stessa.

## **2. ATTIVITA' E SERVIZI DEMANDATI ALL'AZIENDA**

### **2.1 Manutenzione e gestione del patrimonio comunale**

a) Manutenzione ordinaria degli immobili comunali. L'Azienda potrà provvedere alla piccola manutenzione ordinaria delle varie sedi ed uffici comunali, nonché di tutti gli edifici scolastici e di tutti gli edifici di proprietà comunale.

b) Manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole comunali. L'Azienda potrà provvedere alla piccola manutenzione ordinaria dei seguenti edifici scolastici: Via della Sughera (elementare e media), Via Campagnatico (asilo nido e scuola materna), Via Cristoforo Colombo (Asilo nido), Via S. Andrea (elementare), Via Appetito (Scuola media), Via Lividonia (materna).

c) Manutenzioni ordinaria del patrimonio comunale. L'Azienda potrà provvedere alle piccole manutenzioni di tutto il patrimonio comunale.

d) Manutenzioni straordinaria del patrimonio comunale. L'Azienda potrà provvedere alle piccole manutenzioni di tutto il patrimonio comunale.

- Valori economici e contrattuali: accordo quadro triennale fissato nella misura iniziale di € 120.000,00 per le manutenzioni straordinarie e € 30.000,00 per le manutenzioni ordinarie con possibilità di implementazione. Rendicontazione tramite portale LDPGIS.

### **2.2 Gestione di immobili**

a) Gestione di immobili. L'Azienda potrà gestire immobili volti ad assicurare all'utenza e ai cittadini un pubblico servizio.

- Valori economici e contrattuali: da determinare nei limiti di copertura rispetto ai costi aziendali e rispetto ai valori di mercato.

### **2.3 Gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico**

a) Gestione ordinaria del verde pubblico. Cura e manutenzione ordinaria dei parchi, delle aree a verde e dei sistemi arborei urbani ed extraurbani (verde orizzontale, verde verticale e verde spontaneo) compresi gli interventi di potatura, abbattimenti di essenze di qualsiasi tipo e dimensione, annaffiamenti, sfalci manuali e meccanici, formazione e ricostituzione di tappeti erbosi, raccolta e smaltimento dei residui vegetali di lavorazione e rifiuti

- Valori economici e contrattuali: accordo triennale di manutenzione ordinaria con censimento ed aggiornamento delle aree a verde come da capitolato. Inferiore del 5 % rispetto all'accordo stipulato in precedenza con Cooperative. Rendicontazione tramite portale LDPGIS.

b) Gestione straordinaria del verde pubblico. Cura e manutenzione straordinaria dei parchi, delle aree a verde e dei sistemi arborei urbani ed extraurbani (verde orizzontale, verde verticale e verde spontaneo) compresi gli interventi di potatura, abbattimenti di essenze di qualsiasi tipo e dimensione, annaffiamenti, sfalci manuali e meccanici, formazione e ricostituzione di tappeti erbosi, raccolta e smaltimento dei residui vegetali di lavorazione e rifiuti. Realizzazione e manutenzione staccionate in legno; irrigazione; assistenza logistica, con mezzi e personale adeguati.

- Valori economici e contrattuali: accordo quadro triennale di manutenzione straordinaria fissato nella misura iniziale per € 30.000,00.

### **2.4 Gestione di moli, ormeggi e pontili**

- a) Assistenza all'ormeggio e guardiania presso i pontili in concessione al comune di Monte Argentario presso la Darsena Arturo in Porto Santo Stefano;
- b) Assistenza all'ormeggio e guardiania del campo boe presso il porto della "Pilarella" in Porto Santo Stefano;
- c) Gestione della banchina di ormeggio situata presso il Molo della "Pilarella" in Porto Santo Stefano;
- d) Gestione di ulteriori punti di ormeggi individuati dall'Amministrazione Comunale.

- Valori economici e contrattuali: accordo triennale di gestione dell'ormeggio situato presso il Molo della Pilarella con costi e ricavi di competenza dell'azienda. I costi legati ai servizi di assistenza all'ormeggio e guardiania presso il campo boe ed il pontile sono coperti dall'azienda speciale con i maggiori ricavi derivanti dal Molo. Le tariffe saranno determinate dall'Amministrazione Comunale.

### **2.5 Gestione di parcheggio**

a) Gestione stalli di sosta: organizzazione, programmazione e la direzione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento. In particolare all'Azienda compete:

- vigilanza delle aree di sosta a pagamento sul territorio comunale mediante il controllo, effettuato dagli Ausiliari del Traffico, della regolarità dei titoli di sosta apposti sui veicoli e della conformità al Codice della Strada e al Regolamento comunale dei comportamenti tenuti dagli utenti all'interno delle aree vigilate. Il presidio dovrà essere garantito durante tutto l'orario di vigenza della sosta a pagamento; gli ausiliari del traffico sanzioneranno le violazioni alle norme attraverso la redazione e sottoscrizione di

verbali di accertamento e di preavvisi di accertamento di violazione, in caso di assenza del trasgressore, ai sensi degli articoli 200 e 201 del C.d.S. e provvederanno a permettere all'utente l'integrazione della sosta, secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale;

- applicare le tariffe determinate dall'Amministrazione Comunale e assicurare il funzionamento dei parcheggi in modo continuativo per tutto l'anno; fornire adeguata informativa all'utenza relativamente alle condizioni contrattuali e di fruizione delle aree di parcheggio.

b) Gestione aree di sosta: organizzazione, programmazione e la direzione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento. In particolare all'Azienda compete

- gestione dei posti auto e moto del parcheggio denominato "ex capannone Varoli";
  - gestione dei posti auto e moto del parcheggio situato all'interno dell'area ex-Aeronautica.
- Valori economici e contrattuali: riconoscimento a favore dell'azienda speciale dell'aggio con fatturazione mensile rispetto agli incassi del comune. Le tariffe saranno determinate dall'Amministrazione Comunale.

## **2.6 Gestione degli uffici turistici comunali, dei siti museali presenti e di tutti gli immobili a valore culturale**

a) Gestione dei vari complessi museali di competenza dell'Amministrazione Comunale: informazioni ai visitatori per la migliore fruizione delle strutture museali e dei servizi. Nello specifico dovranno essere fornite notizie sulle attività dei Musei e sul patrimonio museale, sulla dislocazione delle opere nelle varie sale, sui servizi offerti, sugli orari e tariffe d'ingresso. Il servizio si estende anche alle mostre temporanee, ai concerti, alle conferenze o altri eventi. Guardiania e sicurezza negli orari di apertura al pubblico e per tutte le attività che si svolgono all'interno del complesso museale anche al di fuori dell'orario ordinario.

b) Gestione degli uffici di informazione turistica: Accoglienza, biglietteria ed assistenza al pubblico: informazioni ai visitatori per la migliore fruizione dei servizi turistici. Informazione turistica e prenotazione di visite all'interno delle strutture museali; attività di promozione dei prodotti enogastronomici tipici del territorio.

- Valori economici e contrattuali: da determinare nei limiti di copertura rispetto ai costi aziendali e rispetto ai valori di mercato.

## **2.7 Servizi relativi alla pulizia e all'igienizzazione nel processo di efficientamento dell'igiene urbana**

a) Interventi di igienizzazione: interventi di pulizia e igienizzazione urbana delle aree e dei percorsi nel Comune di Monte Argentario.

- Valori economici e contrattuali: da determinare nei limiti di copertura rispetto ai costi aziendali e rispetto ai valori di mercato.

## **2.8 Servizi alla persona e altri servizi**

a) Altri servizi di supporto alla persona e all'ente: altri servizi di supporto all'Amministrazione Comunale che si rendono necessari rispetto all'oggetto sociale dell'Azienda.

- Valori economici e contrattuali: da determinare nei limiti di copertura rispetto ai costi aziendali e rispetto ai valori di mercato.

### 3. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

---

#### 3.1 Governance dell'Azienda

La governance dell'azienda è articolata come segue:

- Consiglio d'Amministrazione;
- Presidente;
- Direttore Generale;
- Revisore Unico dei Conti.

Consiglio di amministrazione: è l'organo esecutivo dell'Azienda e si occupa tra l'altro di curare e sottoporre all'approvazione della Giunta e del Sindaco numerosi atti. Dà gli indirizzi rispetto alla gestione dell'azienda.

Presidente del Consiglio di amministrazione: il Presidente rappresenta l'Azienda in ogni sua manifestazione esterna. In particolare presiede il Consiglio di amministrazione, vigila sull'andamento dell'Azienda e sulla gestione del Direttore generale.

Direttore generale: ha la responsabilità gestionale dell'Azienda ed esercita i suoi poteri in modo da osservare gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, le decisioni del Consiglio di amministrazione e gli atti di indirizzo a mezzo dei quali gli enti aderenti esercitano la direzione politico-amministrativa e il controllo analogo congiunto sull'Azienda.

Revisore dei conti: Il Revisore unico, nominato dal Sindaco, svolge una funzione di controllo sulla regolarità contabile e sulla gestione economico-finanziaria. L'organo di revisione dura in carica per tre anni ed è rinnovato in concomitanza con l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'ultimo anno della carica.

### **3.2 Organigramma aziendale**

Coerentemente al trasferimento di attività e servizi dall'Amministrazione Comunale all'Azienda Speciale, anche alcune risorse umane ad essi afferenti potranno essere conseguentemente trasferite. A tale dotazione si somma il personale per la gestione.

### **3.3 Gestione del personale**

Coerentemente al trasferimento di attività e servizi dall'Amministrazione Comunale all'Azienda Speciale, anche alcune risorse umane ad essi afferenti potranno essere conseguentemente trasferite. A tale dotazione si somma il personale per la gestione dei servizi. La spesa complessiva del personale dell'Azienda Speciale dovrà essere conforme alla normativa vigente e quantificata in via preventiva. Per le assunzioni successive si applicano le norme vigenti. Al personale dell'Azienda viene applicato il CCNL specifico del settore in cui vengono esplicitati i servizi, in misura prevalente il CCNL Multiservizi.

## **4. FONDO DI DOTAZIONE, CONFERIMENTI, ENTRATE ED USCITE**

### **Il Fondo di dotazione e conferimenti**

Il Fondo di dotazione dell'Azienda è costituito dai beni mobili e immobili che l'Amministrazione Comunale assegna all'atto della sua costituzione. Con successivi atti, il Comune potrà provvedere alle variazioni del Fondo che riterrà opportune o a conferire ulteriori beni necessari per lo svolgimento dei servizi richiesti.

Nella fase di start-up sono stati conferiti i seguenti beni:

- i mezzi e le attrezzature necessari per la gestione dei servizi;
- € 400.000,00 (quattrocentomila/00) quale fondo di dotazione iniziale.

L'inventario dei beni conferiti dal Comune all'Azienda verrà redatto dal Dirigente di Settore incaricato per la gestione dei beni mobili del Comune di Monte Argentario.

### **Entrate**

Le entrate dell'azienda speciale sono composte da:

- Proventi dal servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico;
- Proventi dal servizio di manutenzione patrimonio comunale;
- Proventi da gestione parcheggi a pagamento;
- Proventi da gestione molo della Pilarella;
- Proventi da gestione dei siti museali e uffici turistici;
- Eventuali sponsorizzazioni, contributi da privati e contributo comunale a copertura dei costi.

### **Uscite**

Le uscite dell'azienda speciale sono composte da:

- Costi per acquisto di materie prime;
- Costi per servizi;
- Godimento beni terzi;
- Salari e stipendi;
- Amm.to beni;
- Oneri diversi di gestione.

## **5. IMPEGNI DELLE PARTI**

### Impegni dell'Azienda Speciale

Nella gestione delle attività oggetto del presente contratto, l'Azienda si impegna a far osservare le leggi vigenti, le disposizioni regolamentari del Comune di Monte Argentario e le direttive formulate dall'Amministrazione Comunale. L'Azienda si impegna a svolgere le proprie prestazioni, come descritto nel presente Contratto, secondo i più elevati livelli di trasparenza, diligenza e professionalità, nonché nel rispetto dei superiori principi di economicità, efficienza e buon andamento dell'amministrazione.

L'Azienda si impegna a rendere disponibili risorse umane adeguate al numero e per livello professionale secondo le modalità e i tempi previsti dal presente Contratto.

L'Azienda si impegna operare tramite l'applicazione dei C.C.N.L., dei contratti integrativi, garantendo il rispetto delle disposizioni in materia di lavoro, dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati nei servizi, nonché l'attuazione della legislazione in materia di salute sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo, altresì, adeguati strumenti organizzativi anche per i lavoratori impiegati nelle aziende terze operanti a supporto dell'Azienda.

In particolare, l'Azienda si impegna ad operare nel rispetto dei principi relativi alla qualità dell'occupazione, dei diritti dei lavoratori, al controllo qualitativo dei rapporti di lavoro nei subappalti nonché sulla base dei principi generali già espressi e / o disciplinati dall'amministrazione del Comune di Monte Argentario.

L'Azienda si impegna a mettere a disposizione, per iniziative promosse dall'Amministrazione, l'utilizzo degli spazi secondo modalità e tempi che saranno oggetto di specifiche intese tra l'Amministrazione l'Azienda.

### Impegni dell'Amministrazione

L'Amministrazione del Comune di Monte Argentario adotterà tutte le misure idonee a consentire l'efficace gestione dei servizi e degli immobili oggetto del presente Contratto. In particolare, spettano al Comune: la definizione degli indirizzi e delle priorità atte ad orientare la definizione del Piano programma e dei successivi atti di programmazione dell'Azienda, il monitoraggio dei risultati conseguiti dall'Azienda rispetto agli obiettivi programmati e il supporto all'Azienda attraverso la condivisione di dati ed informazioni funzionali al miglioramento della gestione.

L'Amministrazione si impegna ad assicurare all'Azienda la copertura degli eventuali costi sociali di cui al comma 6 dell'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ed in particolare: potrà conferire capitale e immobili in comodato, se del caso, per tutto il periodo di durata dell'azienda speciale demandando ai fini identificativi del valore del bene apposita stima che sarà redatta nelle forme di legge e all'atto di costituzione, o in momenti successivi, verranno conferiti i beni mobili e le attrezzature necessarie, di proprietà del Comune, allo svolgimento dei servizi previsti dai contratti.

## **6. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

In relazione alla gestione dei servizi all'erogazione delle prestazioni, l'azienda è tenuta a rendicontazione periodica rispetto alle attività svolte, in termini di statistiche di produzione di consumo. L'Azienda si interfacerà inoltre con il Comune qualora si dovessero evidenziare delle eventuali difficoltà di gestione e ottimizzazione del budget.

L'Azienda si impegna a comunicare al Comune tutte le informazioni previste dallo Statuto relative a:

- a) Il programma degli investimenti;
- b) Il bilancio di previsione o budget con valenza triennale;
- d) Il bilancio di esercizio.

L'Azienda si impegna ad istituire forme di controllo della gestione finalizzate al controllo finanziario, economico e di produttività, idonee al raggiungimento degli obiettivi.

L'Azienda provvederà a segnalare ai competenti uffici del Comune quelle circostanze o fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento dei servizi.

L'Azienda provvederà a fornire semestralmente ai competenti uffici del Comune un rapporto nel quale saranno riassunti i servizi svolti nel periodo di riferimento ed evidenziati i servizi non svolti con le relative motivazioni e messi in evidenza i trend delle performance aziendali. Contestualmente il Comune si impegna a cooperare per quanto possibile per agevolare il migliore espletamento dei servizi pubblici da parte dell'Azienda, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

## **7. STRUMENTI DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO**

### **7.1 Sorveglianza sui processi produttivi, sistemi di controllo, reporting e indicatori di risultato**

La sorveglianza sui processi produttivi è effettuata, in primo esame, dai responsabili di ciascun settore e/o servizio, i quali hanno il dovere di eseguire il primo controllo sui risultati parziali e globali del proprio lavoro rispetto agli obiettivi attribuiti ed hanno altresì l'onere di valutare l'adeguatezza delle procedure seguite e delle risorse assegnate. In sede di controllo, con la periodicità stabilita in sede di programmazione annuale, i responsabili di settore/servizio compilano i report da rimettere alla verifica dell'Organo di controllo.

A tal fine, in sede di predisposizione ed approvazione del PEG annuale, il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Speciale:

- fissa gli obiettivi di gestione misurabili;
- stabilisce i risultati attesi quantificabili ed i relativi tempi di realizzazione;
- determina gli indicatori di risultato che consentano un controllo in itinere ed ex post della gestione;
- stabilisce la periodicità e la tipologia dei controlli;
- stabilisce il sistema di reporting, i modelli e la periodicità della rendicontazione.

Al fine di misurare l'economicità della gestione, gli indicatori di risultato dovranno riguardare:

- l'efficacia della gestione per verificare se lo scopo è stato realizzato;
- l'efficienza del risultato per appurare se i processi produttivi sono stati realizzati in modo conveniente.

In particolare gli indicatori dovranno considerare 4 parametri:

1. economicità nell'acquisizione dei fattori produttivi (migliore combinazione tra costo/qualità);
2. efficienza nell'uso delle risorse disponibili (in termini di rapporto input/output per la minimizzazione delle risorse utilizzate e/o in termini di rapporto output/input per la massimizzazione del risultato dato un certo ammontare di risorse);
3. efficacia nel conseguimento degli obiettivi assegnati al management aziendale (efficacia manageriale);
4. efficacia nel conseguimento degli obiettivi aziendali di cui si fa carico globalmente l'amministrazione nel suo complesso (efficacia globale).

Con periodicità e modalità stabilite dal Consiglio d'Amministrazione, a seguito del controllo sui processi produttivi, le risorse individuate dalla direzione aziendale dovranno compilare specifici report e, a mezzo di indicatori di risultato, dovranno verificare il progressivo raggiungimento degli obiettivi di PEG ed analizzare gli eventuali scostamenti per apportare correttivi alla gestione.

I report periodici, l'esito della verifica dei risultati conseguiti misurati con gli indicatori fissati, l'analisi degli scostamenti e la rendicontazione di fine esercizio vengono rimessi all'Organo di controllo per la relativa valutazione di periodo e/o di anno.

## **7.2 Vigilanza e controllo sull'Azienda**

L'Amministrazione Comunale, avvalendosi di personale autorizzato dal Dirigente competente per settore/servizio, può effettuare, in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali utilizzati per l'espletamento dei servizi, nonché dei libri contabili, sociali o di ogni altro documento o atto amministrativo ritenuto utile, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.

I risultati di queste verifiche sono segnalati al Revisore dell'Azienda per la relativa valutazione e, qualora necessario, per l'individuazione di azioni migliorative/correttive dei procedimenti seguiti dall'Azienda e delle modalità di erogazione dei servizi da indicare all'Organo amministrativo.

L'Organo di controllo, in attuazione dei principi statutari, esercita un controllo sulla gestione attraverso:

- la verifica del rispetto dei contenuti del contratto di servizio;
- l'analisi dei report periodici redatti per i diversi servizi, la verifica dei risultati di gestione misurati con gli indicatori stabiliti in sede di programmazione annuale, l'analisi degli scostamenti e della rendicontazione di fine anno;
- le evidenze dei controlli fatti dall'Amministrazione Comunale.

Dell'esito e delle evidenze delle verifiche effettuate l'Organo di controllo riferisce, con specifica relazione, al Consiglio Comunale in sede di approvazione del Conto Consuntivo e del Bilancio d'esercizio dell'Azienda speciale. L'Azienda e l'Amministrazione Comunale possono effettuare indagini di mercato per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza dei servizi.

## **7.3 Controllo del Revisore Unico dei Conti**

L'Organo di Revisione dei conti previsto dallo Statuto svolge tutte le funzioni attribuite dalla legge ai revisori degli Enti locali ed in particolare vigila sulla regolarità contabile ed in generale sulla gestione economico-finanziaria relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità.

**Allegato n.2: Schema contratto di servizio**

**CONTRATTO DI SERVIZIO  
PER LA GESTIONE DI VARI SERVIZI COMUNALI**

L'anno [...] addì [...] del mese di [...],

**TRA**

**il Comune di Monte Argentario**, (C.F./P.I. [...]), in persona del Dirigente XXXXXX, nato [...] il [...] domiciliato per la carica presso la sede municipale, che interviene in nome e per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta

**E**

**l'Azienda Speciale "[...]"** avente sede legale in [...] – C.F. [...] e P.IVA [...] (di seguito anche solo "Azienda") in persona del proprio l.r.p.t. [...]

*premesse che*

- L'Azienda è stata costituita in data [...] con atto n. [...] rep. [...] di raccolta presso lo Studio notarile [...] in via [...]. (...) ed il Comune in atto ne partecipa con una propria quota pari al 100%;
- L'Azienda si configura come ente strumentale del Comune di Monte Argentario ed è munita di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 105 del 17.11.2023;
- Il presente contratto ..... ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune indicato in atto e l'Azienda in relazione alla gestione rispetto a quanto disciplinato dal contratto ivi compresi i rapporti finanziari tra le parti, in conformità a quanto previsto dallo statuto e dal piano programma;
- [...]

*tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue*

**Art.1 - Premesse**

1. La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Il presente addendum ha lo scopo di disciplinare i rapporti tra il Comune e l'Azienda relativamente al contratto principale summenzionato con particolare riferimento a quanto appresso specificato:

- agli aspetti amministrativi e gestionali connessi ai servizi .....
- all'attività di controllo esercitata dal Comune nei confronti dell'Azienda per l'erogazione dei servizi di cui sopra;
- ai rapporti economici tra le parti.

## Art.2 - Oggetto

1. Il Comune stipula con l'Azienda il presente contratto che disciplina e regola i rapporti inerenti a quanto affidato con det. n. xx del xx.xx.xxx avente ad oggetto .....
2. La definizione dettagliata delle prestazioni di cui al presente contratto è individuata di comune accordo tra le parti secondo strategie operative improntate al migliore perseguimento dell'interesse pubblico e in ossequio a principi di economicità, efficacia ed efficienza, anche mediante il ricorso alla reperibilità o ad altre forme organizzative nel rispetto delle prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro per far fronte alle esigenze.

## Art.3 – Durata del Contratto

1. Il presente Contratto ha validità dal ..... al ..... con durata massima triennale.

## Art.4 – Corrispettivo dell'accordo

1. Il corrispettivo spettante all'Azienda ammonta per l'intero periodo ad € xxx.xxx.xx (IVA esclusa).

## Art.5 – Impegni dell'Azienda

1. Nella gestione delle attività oggetto del presente contratto, l'Azienda si impegna a far osservare le leggi vigenti, le disposizioni regolamentari del Comune di Monte Argentario e le direttive formulate dall'Amministrazione Comunale.
2. L'Azienda si obbliga a svolgere le proprie prestazioni, come descritto nel presente Contratto, secondo i più elevati livelli di trasparenza, diligenza e professionalità, nonché nel rispetto dei superiori principi di economicità, efficienza e buon andamento dell'amministrazione.
3. L'Azienda si obbliga a rendere disponibili risorse umane adeguate al numero e per livello professionale secondo le modalità e i tempi previsti dal presente Contratto.
4. L'Azienda si obbliga operare tramite l'applicazione dei C.C.N.L., dei contratti integrativi, garantendo il rispetto delle disposizioni in materia di lavoro, dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati nei servizi, nonché l'attuazione della legislazione in materia di salute sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo, altresì, adeguati strumenti organizzativi anche per i lavoratori impiegati nelle aziende terze operanti a supporto dell'Azienda.
5. In particolare, l'Azienda si impegna ad operare nel rispetto dei principi relativi alla qualità dell'occupazione, dei diritti dei lavoratori, al controllo qualitativo dei rapporti di lavoro nei subappalti nonché sulla base dei principi generali già espressi e / o disciplinati dall'amministrazione del Comune di Monte Argentario.
6. L'Azienda si impegna a garantire il diritto di accesso agli atti relativi all'espletamento del presente contratto, così come previsto dalle norme nazionali e dai regolamenti di riferimento in materia.
7. L'Azienda si impegna a rispettare il capitolato che verrà redatto di volta in volta a seconda del tipo di prestazione da effettuare.

## Art.6 – Impegni dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione del Comune di Monte Argentario adotterà tutte le misure idonee a consentire l'efficace gestione dei servizi e degli immobili oggetto del presente Contratto. In particolare, spettano al Comune:
  - a) la definizione degli indirizzi e delle priorità atte ad orientare la definizione del Piano programma e dei successivi atti di programmazione dell'Azienda;
  - b) il monitoraggio dei risultati conseguiti dall'Azienda rispetto agli obiettivi programmati;

c) il supporto all'Azienda attraverso la condivisione di dati ed informazioni funzionali al miglioramento della gestione.

#### Art.7 – Profili organizzativi e requisiti risorse umane

1. L'azienda, nel rispetto della propria autonomia gestionale, è tenuta a rendere noto all'Amministrazione, il proprio modello organizzativo adottato per l'esecuzione del presente accordo, evidenziando le soluzioni organizzative prescelte, le risorse umane impiegate, i profili professionali del management specializzato nei vari settori e gli strumenti di autocontrollo. In caso di cambiamenti nel modello organizzativo, l'azienda è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, in relazione alle attività di controllo e di verifica di conformità dell'esecuzione dei servizi svolte dalla stessa.

2. L'azienda deve garantire la regolare esecuzione di servizi di cui all'art.5. Per tutto il personale impiegato, l'azienda dovrà:

- a) applicare ed osservare, per i propri dipendenti, le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo dei lavoratori di tale categoria e settore; pertanto il Comune di Monte Argentario non si assume responsabilità di alcun genere per quanto attiene i rapporti di lavoro;
- b) garantire la stabilità del personale impiegato, limitando il turnover al minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativi costanti del servizio;
- c) impiegare personale che osservi comportamenti corretti e cortesi nei confronti dell'utenza, che osservi il segreto d'ufficio, il dovere di riservatezza e il diritto all'anonimato degli utenti e che rispetti gli orari di lavoro;
- d) provvedere ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente o del personale per cui si dovessero rilevare situazioni di incompatibilità ambientale, con altro in possesso dei medesimi requisiti professionali, dandone tempestiva comunicazione al Comune, a proprio insindacabile giudizio, chiedere la sostituzione delle persone ritenute non idonee, qualora non osservino un comportamento corretto e cortese, vengano meno al dovere dell'imparzialità dell'informazione e/o non offrano sufficienti garanzie di riservatezza (l'azienda dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non idonee entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione) ;
- e) assumere in proprio ogni responsabilità in caso di danni eventualmente arrecati dal personale a persone e a cose, sia del Comune che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

#### Art.8 – Modifiche in corso di esecuzione dell'accordo

1. Nessuna variazione al presente contratto può essere introdotta dall'azienda, se non è autorizzata dal Comune. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta. Il Comune può richiedere variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, in tutti i casi previsti dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023. Infine, l'Azienda ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il responsabile dell'Ente abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

#### Art.9 – Inadempienza contrattuale

1. Il Comune si riserva, espressamente, la facoltà di risolvere unilateralmente e in qualsiasi momento il presente contratto nei casi di:

- inosservanza, anche parziale o temporanea delle modalità di fornitura dei servizi indicati nel presente contratto;
- inosservanza delle norme di sicurezza e/o di igiene;
- fatti e atti illeciti, penalmente e/o civilmente perseguibili, ovvero lesivi per l'immagine del Comune posti in essere o consentiti dall'Azienda o dal suo personale addetto;
- mancato pagamento degli stipendi, contributi previdenziali, assistenziali ai dipendenti e quant'altro previsto dalla normativa vigente.

#### Art. 10 – Clausola risolutiva espressa

1. Costituiscono possibili cause di risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

- a) messa in liquidazione dell'Azienda o comunque altri casi di cessazione della sua attività;
- b) interruzione dell'esecuzione del contratto;
- c) gravi violazioni e/o inosservanze delle norme vigenti in materia igienico sanitarie;
- d) gravi e ripetute violazioni e/o inosservanze delle norme del presente contratto;
- e) mancato pagamento degli stipendi, contributi previdenziali, assistenziali ai dipendenti e quant'altro previsto dalla normativa vigente.

2. In tutte le ipotesi sopraindicate, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune mediante Pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

#### Art. 11 – Risoluzione per inadempimento

1. Fuori dai casi indicati al precedente articolo, il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga individuato un nuovo contraente con un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) dalla sua ricezione per l'adempimento. Allo scadere di detto termine il contratto s'intende risolto di diritto.

2. Il presente contratto può essere risolto:

- a) Con il consenso di entrambe le parti e previa regolamentazione dei rapporti conseguenti da stabilire di comune accordo, anche in via anticipata;
- b) Unilateralmente, con provvedimento di revoca, da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, sia per pubblica necessità che per motivi di pubblico interesse, nonché quando non si presentino le condizioni per sopraggiunti eventi straordinari o anche naturali.

#### Art.12 – Anticorruzione e Trasparenza

1. L'Azienda è obbligata, nello svolgimento del rapporto contrattuale, ad attenersi rigorosamente, per quanto di competenza, alle disposizioni ed agli adempimenti contenuti nella legge 6 novembre 2012, n.190 e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni ed agli adempimenti contenuti nel Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39 recante “ *Disposizioni in materia di in conferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo uno, commi 49 50, della legge 6 novembre 2012, numero 190.*”

2. L'Azienda è obbligata, altresì, all'osservanza delle disposizioni contenute nel piano nazionale anticorruzione.

3. L'Azienda è altresì obbligata all'assolvimento degli oneri connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 136/2010 e ss.mm.ii.

#### Art. 13 – Trattamento dei dati personali e privacy

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti a seguito del presente contratto formeranno oggetto di trattamento sia manuale sia informatico nel rispetto della normativa sopracitata. I dati personali saranno utilizzati per l'adempimento di obblighi contrattuali e di legge e non per usi commerciali, salvo specifica autorizzazione dell'utente.

2. Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda, che provvederà a conservare gli stessi in conformità alla predetta normativa, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Gli stessi dati potranno essere conservati per periodi più lunghi esclusivamente per fini statistici o di archiviazione.

#### Art. 14 – Controversie e foro competente

1. Per la risoluzione di eventuali controversie sorte tra le Parti, non risolte bonariamente, si farà ricorso alla giurisdizione ordinaria.

2. Il Foro competente è quello del tribunale di Grosseto.

#### Art. 15 – Elezione di domicilio

1. Agli effetti delle comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente Contratto, il domicilio per l'Azienda Speciale è il seguente: presso la sede legale in [...] Via [...] PEC [...]
2. In caso di variazione, il cambiamento di domicilio dovrà essere comunicato entro 10 giorni;
3. In caso di omissione, tutte le comunicazioni effettuate al domicilio come sopra eletto, si intenderanno ad ogni effetto di legge valide ed efficaci.

#### Art. 16 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di Legge e Regolamenti vigenti ed applicabili in materia. L'Azienda Speciale sotto la propria esclusiva responsabilità, è tenuta ad ottemperare a tutte le disposizioni legislative vigenti, come pure ad osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti di lavoro, di tutela del personale, di sicurezza, e quant'altro possa comunque interessare il contenuto del rapporto contrattuale.

#### Art. 17 – Spese contrattuali e di registrazione

1. Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso a cura e spesa della parte richiedente

#### CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti danno atto della piena conoscenza del Codice di comportamento del Comune di Monte Argentario, approvato in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013, G.U. n. 129 del 4-6-2013), dichiarando altresì di provvedere ad osservarlo e a farlo osservare.

Letto, approvato e sottoscritto

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

AZIENDA SPECIALE Argentario Mobilità e Ambiente

---

---



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 79 DEL 17-10-2024**

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE DI GROSSETO N. 678/2024

L'Assessore Silvano Scotto propone

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 ( tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di specie trattandosi di debito derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze provvisoriamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Vista la Sentenza n. 678/2024 pubbl. il 24/07/2024 con la quale, nel ricorso iscritto al N. 818/2016 REG. GEN della Sez. Civile del Tribunale di Grosseto, la **NUOVA SCOTTO NICOLA E FIGLI S.N.C.** ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al pagamento delle spese di giudizio.

Dato atto che con nota prot. n 37501 del 27-08-2024 trasmessa via pec dall'Avv. Marco Guerrieri iscritto all'Albo degli Avvocati di Grosseto, in ragione del disposto della L. 53/94 e successive modificazioni, quale difensore antistatario del sig. S. L., giusta procura alle liti rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 83 c.p.c.,

Dato atto che il debito derivante da sentenza ammonta a complessivi € **12.600,10** così come analiticamente riportato:

a)

onorari di giudizio Trib	€ 9.200,00
Spese forfetarie 15%	€ 1380,00
CAP 4%	€ 423,20
IVA 22% 1/3	€ 806,90

**Sommano** € **11.810,10**

b)

esborsi	€ <b>786,00</b>
bolli	€ <b>4,00</b>

**TOTALE GENERALE (a + b)** € **12.600,10**

Per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza allegata ammontante a € **12.600,10** in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. " i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

Visto: - il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **D E L I B E R A**

- 1) di richiamare le premesse e la Sentenza Trib. di Grosseto n. 678/2024 quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di dare atto che il Revisore Unico ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza Trib. Di Grosseto n. 678/2024;
- 4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva le verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di € **12.600,10** grava sul capitolo 169000 “ quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A“ bilancio 2024 – 2026 – piano dei conti 01.11-1.03;
- 6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma derivante da sentenza e riconosciuta con il presente atto;
- 7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.
- 8) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 79 DEL 17-10-2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000  
DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE DI GROSSETO N. 678/2024

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **21-10-2024**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 79 DEL 17-10-2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE DI GROSSETO N. 678/2024

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 22-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 82 DEL 22-10-2024**

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 derivante da sentenza n. 9690/2024 del Giudice di Pace di Roma - R.G. 42628/2024

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 ( tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" ( Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

ogni ufficio è tenuto a proporre al Consiglio comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, con la redazione di apposita relazione istruttoria, da allegare alla delibera.

Atteso che in data 07/10/2024 Prot. 43759 Agenzia delle Entrate-Riscossione ha comunicato a questa Amministrazione di aver liquidato l'importo totale di quanto disposto con Sentenza n.

9690/2024 emessa dal Giudice di Pace di Roma e pubblicata in data 04/10/2024 a favore del procuratore antistatario della Sig.ra ....., Avv. Luca Rocchi con studio legale a Roma in Via carlo Mirabello n. 6 il quale ha ottenuto la condanna di Agenzia delle Entrate- Riscossione solidale con il Comune di Monte Argentario al rimborso delle spese di lite liquidate in complessivi € 800,00 per compensi oltre € 125,00 per spese non imponibile oltre il rimborso forfetario, IVA e CPA per un totale di € 1.292,30. Pertanto la quota parte spettante a questa Amministrazione condannata solidale al pagamento, ammonta ad € 646,15.

onorari di giudizio	€ 800,00
spese generali 15%	€ 120,00
CAP 4%	€ 36,80
IVA 22%	€ 210,50
Spese esenti	€ 125,00
TOTALE	€ 1.292,30

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento ed al rimborso della propria quota parte come stabilito in sentenza.

Visto: il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti : i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## DELIBERA

- di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- di dare atto che il Revisore Unico ha rilasciato apposito parere sulla proposta di delibera, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 9690/2024 che ammonta ad € 646,15 quale quota parte del Comune di Monte Argentario;
- di provvedere al rimborso della quota parte spettante al Comune di Monte Argentario, anticipate e liquidate alla controparte da Agenzia Entrate e riscossione, a favore della stessa Agenzia delle Entrate- Riscossione;
- di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva le verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di Euro

646,15 graverà sul capitolo 169000 “quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A) – sentenza esecutive” del bilancio 2024/2026 – piano dei conti 0103.1.110;

- di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto;
- di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo;
- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di Legge



## Comune di Monte Argentario

*(Provincia di Grosseto)*

*Piazzale dei Rioni, 8*

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 82 DEL 22-10-2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 derivante da sentenza n. 9690/2024 del Giudice di Pace di Roma - R.G. 42628/2024

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 28-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Scotto Rita**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 82 DEL 22-10-2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 derivante da sentenza n. 9690/2024 del Giudice di Pace di Roma - R.G. 42628/2024

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 31-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 78 DEL 17-10-2024**

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE DI GROSSETO N. 274/2024

L'Assessore Silvano Scotto propone

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 ( tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

*1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

*a) sentenze esecutive;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di specie trattandosi di debito derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

– ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

– il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze provvisoriamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

- concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

– al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Vista la Sentenza n. 274/2024 pubbl. il 25/07/2024 con la quale, nel ricorso iscritto al N. 465/2023 REG. GEN della Sez. Civile del Tribunale di Grosseto **Sezione Lavoro**, la C.C. ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario al risarcimento del danno subito.

Dato atto che con nota prot. n 31826 del 26-07-2024 trasmessa via pec dall'Avv. Antonino Mancini dello *Studio Mancini Avvocati con sede Piazza Vittorio Emanuele II, 9 86100 CAMPOBASS*, in qualità di legale di fiducia di C.C. con riferimento alla succitata sentenza chiede il pagamento della sorte e delle spese di lite in favore della sua assistita.

Dato atto che il debito derivante da sentenza ammonta a complessivi € **34.224,93** così come analiticamente riportato:

a) risarcimento del danno patrimoniale	€ 18.000,00	
interessi e rivalutazione (dall'1.6.2023)	€ 1.173,20	
b) danno non patrimoniale	€ 8.000,00	
rivalutazione monetaria e interessi legali (dal 24.07.2024)	€ 74,48	
<b>1) Sommano</b>		<b>€ 27.247,20</b>
onorari di giudizio Trib	€ 4.800,00	
Spese forfetarie 15%	€ 720,00	
CAP 4%	€ 220,80	
IVA 22%	€ 1.262,98	
<b>2) Sommano</b>		<b>€ 7.003,78</b>
<b>TOTALE GENERALE (1 + 2)</b>		<b>€ 34.224,93</b>

Per quanto sopra esposto si rende necessario provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza allegata ammontante a € **34.224,93** sopra indicato, in quanto ciò risponde all'esigenza di evitare ulteriori contenziosi suscettibili di far incrementare la spesa a carico dell'amministrazione comunale con evidente responsabilità dei soggetti cui può essere addebitata una colpevole inazione;

Dato atto che la vigente normativa prescrive l'obbligatorietà della denuncia alla Magistratura contabile di fatti che diano luogo a responsabilità, ossia al verificarsi di un atto dannoso per la finanza pubblica, secondo previsione dell'art. 20 del D.P.R. 3/1957, applicabile ad amministratori e dipendenti degli Enti locali in forza dell'art. 93 del TUEL e secondo la previsione dell'art. 23 comma 5 della Legge 27/12/2002 n. 289, confermata dall'art. 1 comma 50 della Legge 266/1996. "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti";

Visto: - il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

- che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **D E L I B E R A**

1) di richiamare le premesse e la Sentenza Trib. di Grosseto n. 274/2024 quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di dare atto che il Revisore Unico ha proceduto a rilasciare apposito parere sulla proposta di delibera, allegato alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da Sentenza Trib. Di Grosseto n. 274/2024;

4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di € **34.224,93** grava sul capitolo 169000 " quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A" bilancio 2024 – 2026 – piano dei conti 01.11-1.03;

6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma derivante da sentenza e riconosciuta con il presente atto;

7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo.

8) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di legge.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 78 DEL 17-10-2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000  
DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE DI GROSSETO N. 274/2024

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **21-10-2024**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 78 DEL 17-10-2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA TRIBUNALE DI GROSSETO N. 274/2024

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

### **PARERE Favorevole**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 22-10-2024

Il Responsabile del servizio

**Taccioli Stefano**